

Anno scolastico 2025/2026

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione ES

Sommario [non toccare]

Sommario	2
1. La scuola e il suo contesto	5
2. Presentazione della classe	6
2.1. Informazioni sul curriculum	6
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	6
Obiettivi formativi/trasversali	7
2.1.2. Quadro orario settimanale	7
2.2. Situazione della classe	7
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe	7
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso	7
2.2.3. Storia della classe	7
2.3. Strategie e metodi didattici	7
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL	7
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione	7
2.5. Educazione Civica	8
2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	8
2.7. Moduli di orientamento	8
2.7.1. Tutor dell'orientamento	8
2.7.2. Attività svolte	8
2.8. Attività e progetti	9
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento	9
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	9
2.8.3. Percorsi interdisciplinari	9
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato	9
2.10. Criteri di valutazione	9
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	9
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica	9
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento	9
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	10
3. Contenuti disciplinari	11
3.1. Disciplina: lingua e letteratura italiana	12
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	12
3.1.2. Nota dell'insegnante	12
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	12
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	12
Obiettivi raggiunti dagli studenti	12
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	12
3.2 Disciplina: storia	13
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	13
3.2.2. Nota dell'insegnante	13
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	13
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	13
Obiettivi raggiunti dagli studenti	13
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	13
3.3. Disciplina: matematica	20

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	21
3.3.2. Nota dell'insegnante	21
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	21
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	21
Obiettivi raggiunti dagli studenti	22
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	22
3.4. Disciplina: inglese	15
3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	15
3.4.2. Nota dell'insegnante	15
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	15
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	15
Obiettivi raggiunti dagli studenti	15
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	15
3.5. Disciplina: economia aziendale	16
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	16
3.5.2. Nota dell'insegnante	16
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	16
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	16
Obiettivi raggiunti dagli studenti	16
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	16
3.6. Disciplina: informatica	17
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	17
3.6.2. Nota dell'insegnante	17
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	17
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	17
Obiettivi raggiunti dagli studenti	17
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	17
3.7. Disciplina: scienze motorie	18
3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	18
3.7.2. Nota dell'insegnante	18
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	18
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	18
Obiettivi raggiunti dagli studenti	18
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	18
3.8. Disciplina: Diritto dello Sport	19
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	19
3.8.2. Nota dell'insegnante	19
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	19
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	19
Obiettivi raggiunti dagli studenti	19
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	19
3.9. Disciplina: Economia politica	20
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	20
3.9.2. Nota dell'insegnante	20
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	20
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	20
Obiettivi raggiunti dagli studenti	20
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	20
3.10. Disciplina: irc 21	
3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	21
3.10.2. Nota dell'insegnante	21
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	21
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	21
Obiettivi raggiunti dagli studenti	21

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	21
3.11. Disciplina: educazione civica	22
3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	22
3.11.2. Nota dell'insegnante	22
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	22
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	22
Obiettivi raggiunti dagli studenti	22
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	22
4. Composizione del Consiglio di Classe	23
5. Elenco degli Allegati	24

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

A partire dall'a.s. 2014-2015 l'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha istituito il corso Tecnico Economico Sportivo, realizzato grazie alla normativa sulla flessibilità oraria consentita dal regolamento dell'autonomia scolastica e che ha permesso di introdurre questa curvatura per l'indirizzo SIA. Il Corso è previsto per la durata del quinquennio.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli studenti, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro più tradizionale nel settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio squisitamente economico e quella più specificamente sportiva. Si tratta, infatti, di un corso pensato per tutti quegli studenti che amano lo sport, che lo praticano con continuità e che desiderano aumentare le proprie conoscenze e potenzialità in questo ambito, dandosi la possibilità di poter proseguire nella loro carriera sportiva, acquisendo altresì specifiche competenze amministrative.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo è destinato, quindi, ai ragazzi che desiderano acquisire, accanto ad una formazione generale, una preparazione specifica nell'ambito del mondo dello sport.

Il Corso istituito dall'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha come carattere peculiare il riconoscimento dell'importanza del lavoro congiunto di tutte quelle forze che compongono l'universo dello sport (stakeholders) e ha fatto di questa consapevolezza il suo punto di forza e la sua specificità.

Per questo motivo, oltre al potenziamento del numero di ore di Scienze Motorie previste settimanalmente, il Corso si avvale della collaborazione e dell'intervento di soggetti esterni alla scuola - istruttori federali delle varie discipline sportive, manager sportivi, esperti e/o campioni delle singole discipline, medici dello sport, nutrizionisti, fisioterapisti, giornalisti sportivi ecc. - che, lavorando insieme agli insegnanti della materia, possono arricchire la formazione degli studenti con la loro competenza specifica e la loro esperienza sul campo. La sinergia che si crea in questo modo rende il docente di Scienze Motorie un tramite tra i vari interventi e le esperienze diverse che i ragazzi fanno nelle strutture sportive esterne alla scuola e nelle occasioni di incontro e riflessione con gli esperti.

Il risultato di questo lavoro è che i ragazzi acquisiscono le basi teoriche delle discipline ed hanno immediatamente la possibilità di metterle alla prova in un ambiente reale, con persone che lavorano quotidianamente nel mondo dello sport.

In questa prospettiva le classi lavorano, oltre che in aula per le lezioni teoriche e nella palestra della scuola per alcune attività specifiche, principalmente in ambienti sportivi esterni alla scuola, palestre con attrezzature specifiche che l'Istituto provvede a prenotare all'inizio dell'anno quali, ad esempio, Stadio di atletica, Campo da rugby, Campo da baseball, Campi da calcio Arezzo Football Academy, Piscina Pantano, Centro Sportivo Stopponi, Circolo Tennis Giotto, Sede Arbitri calcio, Palestra VVF, Bocciodromo, etc. Nel momento in cui vi si svolgono le lezioni questi impianti sono da considerarsi parte integrante dell'Istituto.

Agli studenti è offerta, infine, anche la possibilità di fare pratica, lavorare con le associazioni o le società sportive in occasione di manifestazioni, gare, concorsi che si tengono nell'ambito cittadino. Queste attività, a cui i ragazzi possono partecipare o meno a seconda delle proprie disponibilità di tempo e compatibilmente alle loro attività sportive e alle esigenze familiari, non sono parte integrante del percorso scolastico, ma sono

comunque da considerare occasioni per mettere alla prova la preparazione specifica degli studenti in un ambiente lavorativo reale.

Tutte le attività vengono svolte nell'ambito dell'orario scolastico mattutino; esso, come dai competenti organi interni, si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:05 e si sviluppa su 7 unità orarie giornaliere.

Obiettivi formativi/trasversali

2.1.2. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
	ITALIANO	5
	STORIA	2
	MATEMATICA	3
	EC. AZIENDALE	8
	ECONOMIA POLITICA	3
	DIRITTO DELLO SPORT	2 + 1
	INGLESE	3
	INFORMATICA	5 di cui 3 di laboratorio
	LAB INFORMATICA	3
	SCIENZE MOTORIE	2
	RELIGIONE	1

2.2. Situazione della classe

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti:

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO			
STORIA			
MATEMATICA			
EC AZIENDALE			
ECONOMIA POLITICA			
DIRITTO DELLO SPORT			
INGLESE			
FRANCESE			
INFORMATICA			
LAB INFORMATICA			
SCIENZE MOTORIE			
RELIGIONE			
SOSTEGNO			
SOSTEGNO			

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti che hanno cambiato indirizzo	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2023/2024	30	2	1	...	1	26
2024/2025	26	2	1	2	4	17
2025/2026	18	2	...	...	ND	16

2.2.3. Storia della classe

La classe 5ES è attualmente composta da 16 allievi di cui 12 maschi e 4 femmine, residenti in parte nel Comune di Arezzo ed in parte in altri comuni della provincia. Tutti gli studenti sono iscritti per la prima volta alla classe quinta e provengono dalla 4ES.

All'inizio dell'anno scolastico, la classe era ufficialmente composta da 18 alunni, ma prima dell'inizio delle lezioni un'alunna ha interrotto formalmente la frequenza. Un altro alunno lo ha fatto successivamente ovvero nel mese di febbraio, senza però mai frequentare un giorno di scuola.

Nei due anni scolastici precedenti non sono mancate le difficoltà correlate ad un gruppo di alunni poco scolarizzato che ha spesso disturbato le lezioni ed impedito l'instaurazione di un clima di classe positivo, inficiando di conseguenza anche il rendimento medio.

Come si evince dalla tabella precedente è proprio durante la classe quarta che le difficoltà espresse sopra causano il cambio di indirizzo di 2 alunni, il cambio di scuola di un alunno e la non ammissione di 4 studenti.

Attualmente ci ritroviamo con un gruppo di studenti che, pur con i loro limiti e difficoltà, ha fatto del suo meglio per prepararsi al fine di essere ammesso all'esame di maturità.

Il clima è stato, durante tutto l'anno scolastico, molto positivo e ciò ha consentito di poter portare avanti la programmazione in modo regolare. Fra insegnanti ed alunni c'è sempre stato un dialogo positivo e costruttivo e da parte di questi ultimi c'è sempre stata molta disponibilità.

Per quanto riguarda il rendimento possiamo dire che questo è mediamente discreto in quanto ci sono attualmente degli alunni in difficoltà con alcune materie. Anche le due simulazioni, ovvero Italiano ed Economia aziendale, hanno dato esiti complessivamente positivi con solo qualche eccezione.

Concludendo possiamo affermare che la classe ha raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento, ma si riscontrano ancora delle criticità nella preparazione di alcuni studenti.

2.3. Strategie e metodi didattici

Vedi relazioni delle singole discipline, contenute nel presente documento.

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

Poiché nessuno degli insegnanti del Consiglio di Classe è risultato in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività di insegnamento in metodologia CLIL, nell'ottica di offrire agli alunni lezioni tecniche in lingua inglese, la docente di lingua ed il docente di economia aziendale hanno svolto in maniera coordinata una serie di lezioni interdisciplinari, aventi per oggetto il marketing.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti alcuni studenti con BES, per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP; essi sono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa, con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa

Riguardo agli strumenti utilizzati per le simulazioni degli esami (tracce svolte e griglie di valutazione) si rimanda agli allegati al presente documento. Le griglie di valutazione, approvate dal CdC sono le stesse a cui si fa riferimento anche durante l'esame:

- Griglia di valutazione Tipologia A Percorso personalizzato
- Griglia di valutazione Tipologia B Percorso personalizzato
- Griglia di valutazione Tipologia C Percorso personalizzato
- Griglia di valutazione Economia Aziendale Percorso personalizzato
- Griglia di valutazione Colloquio Orale Percorso personalizzato
- Simulazione Prova Equipollente Tipologia A
- Simulazione Prova Equipollente Tipologia A1
- Simulazione Prova Equipollente Tipologia B
- Simulazione Prova Equipollente Economia Aziendale

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è stato deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tematiche individuate:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, legalità e solidarietà.
- Sviluppo economico e sostenibilità, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati (alla data del 14 maggio):

Trimestre (docente)	Ore	Tema	svolto / non svolto
Diritto dello sport (...)	5	Lo Statuto albertino; la Costituzione repubblicana italiana: la struttura della Costituzione, i principi fondamentali. La forma di governo della repubblica italiana, democrazia rappresentativa e istituti di democrazia diretta.	svolto
Informatica (...)	6	Identità digitale e servizi web della pubblica amministrazione, evoluzione digitale e trasformazione delle professioni.	svolto
Inglese (...)	4	Cultura e istituzioni dei paesi anglosassoni e dell'UE: convergenze e divergenze	svolto
Pentamestre (docente)	Ore	Tema	
Diritto dello sport (...)	4	L'Unione europea: il processo di integrazione europea e gli organi istituzionali dell'Unione europea.	svolto
Scienze motorie e sportive (...)	6	BLSD Basic Life Support Defibrillation con rilascio del brevetto	svolto

Economia Aziendale (...)	4	Educazione finanziaria: i finanziamenti dell'impresa (da svolgere)	non ancora svolto
Inglese (...)	4	Cultura e istituzioni dei paesi anglosassoni e dell'UE: convergenze e divergenze	non ancora svolto
Storia (...)	4	Le parole della Costituzione: analisi del linguaggio. (da svolgere)	non ancora svolto
TOTALE	37		

2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (oggi Formazione Scuola Lavoro) nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe, per una media di circa 165 ore per studente.

In terza l'attività è stata realizzata attraverso la partecipazione a corsi on line quali ad esempio quello relativo alla sicurezza di base nei luoghi di lavoro e quello promosso da Coca Cola presente nella piattaforma online "Educazione digitale".

In quarta invece l'attività è stata realizzata prevalentemente attraverso percorsi svolti presso enti esterni quali società sportive (in prevalenza), ma anche studi da commercialista e società di tipo commerciale senza tralasciare le attività sportive previste per gli atleti ad alto livello. E' doveroso sottolineare che già alla fine della quarta gli studenti avevano raggiunto il monte ore minimo previsto dalla normativa.

In quinta l'attività ha riguardato prevalentemente il corso BLSD, eventi in presenza e partecipazioni a fiere quali il salone dello studente.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rimanda alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

Tali attività, nel corso del triennio, hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (in particolare Scienze motorie).

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

prof.ssa Antonella Guidi

2.7.2. Attività svolte

Alla data corrente (13 maggio) risultano svolte le seguenti attività:

Discipline	Tematiche	Ore
ITALIANO	Conoscenza di sé (auto consapevolezza, competenze personali)	6
DIRITTO / ECONOMIA POLITICA	Esplorazione delle opportunità (auto esplorazione)	3
INGLESE	Decision making (capacità decisionali e di problem-solving) Pianificazione e gestione del futuro (competenza progettuale)	3
SCIENZE MOTORIE	Competenze trasversali e relazionali Competenze digitali ed imprenditoriali	10
ECONOMIA AZIENDALE	Conoscenza di sé (auto consapevolezza, competenze personali) Decision making (capacità decisionali e di problem-solving) Competenze trasversali e relazionali Competenze digitali ed imprenditoriali Nel dettaglio abbiamo: con UNISI (2 ore) - con Intesa San Paolo (2 ore)- -attività di riflessione in chiave di orientamento (5 ore)	9
Trasversale	Partecipazione alla giornata commemorativa “vittime della strada” presso Prefettura	3
Trasversale	Salone dello studente 2026, presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo	5
Trasversale	Incontro con agenzia Umana: CV Europass e lettera di presentazione	2
Trasversale	Incontro con agenzia Umana: colloquio di lavoro e soft skills	2
Informatica	PIATTAFORMA UNICA, accesso e spiegazione: SPID, CIE (Carta Identità Elettronica) e CNS.	1
Informatica	Realizzazione del capolavoro per la piattaforma UNICA	4
Informatica	Compilazione dell'e-portfolio in piattaforma UNICA	2
Trasversale	Orientamento post diploma con ITS SATI	1
Trasversale	Incontro con Usl Arezzo relativo al progetto perché donare	2
Trasversale	Incontro con le Forze Armate	1
Trasversale	Progetto “Calcio Champagne”	2
Trasversale	Incontro con Fratres e Ail relativo al progetto Perché donare	1
Trasversale	ITS Academy energia Ambiente e Sostenibilità	1
Informatica	ITS Prodigy	1
Trasversale	Visita guidata a San Patrignano	7
Trasversale	Visita all'azienda SECO	2
Trasversale	Incontro con ARTI (Centro per l'Impiego della Regione Toscana).	1
Trasversale	Incontro con Arma dei Carabinieri	2
Trasversale	Incontro Borsa Merci	4
Trasversale	Orientamento Post Diploma con UNISI	1
Totale		77

La programmazione delle attività di orientamento - a cui vanno aggiunti i moduli di educazione civica, qui non riportati - potrebbe beneficiare di ulteriori integrazioni nel corso dell'ultima parte dell'anno, successiva alla predisposizione del presente documento.

2.8. Attività e progetti

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati ad attività di recupero in itinere, sportelli didattici e studio individuale.

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio, la classe ha beneficiato delle seguenti proposte di arricchimento dell'offerta formativa:

Classe terza:

- Progetto Centro Sportivo Scolastico (CSS)
- Acquisizione brevetti sportivi
- Organizzazione eventi sportivi
- Progetto Atleta Alto Livello
- Certificazioni linguistiche
- Progetto Azzurro Sport e Mare

Classe quarta:

- Progetto Centro Sportivo Scolastico (CSS)
- Campionati studenteschi (CS)
- Acquisizione brevetti sportivi
- Organizzazione eventi sportivi
- Progetto Atleta di Alto Livello
- Certificazioni linguistiche
- Soggiorno-studio settimanale a Londra
- Mentoring: percorsi di supporto agli studenti, in particolare quelli con fragilità, per migliorare la loro motivazione, supportare l'orientamento scolastico e professionale e sviluppare le competenze di base, durata: 6 ore, nell'ambito del DM 170/2022
- Recupero: corsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi della specifica disciplina, piccolo gruppo formato da 3-6 studenti, durata: 10 ore, nell'ambito del DM 170/2022.

Classe quinta:

- Progetto Centro Sportivo Scolastico (CSS)
- Conseguimento brevetto operatore laico BLSD
- Certificazioni linguistiche
- Progetto Crociera sul Mediterraneo
-

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

Nel corso della classe quinta, sono state proposte le seguenti attività interdisciplinari:

- Educazione civica (riepilogo al punto 2.5).
- Attività di orientamento (riepilogo al punto 2.7).
- ...

2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 23 aprile 2026 e con le seguenti modalità: titoli della sessione straordinaria dell'esame di Stato del 2023.

La simulazione della 2^a prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 20 aprile 2026 e con le seguenti modalità:

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 25 maggio 2026, con le seguenti modalità: svolgimento di un colloquio mattutino con due studenti, in presenza della classe e di un'intera commissione che si propone di replicare, per composizione numerica e disciplinare, quella dell'Esame di Stato.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri approvati dal Collegio dei docenti, descritti all'Allegato n. 4.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

3.1. Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. Realismo, Naturalismo, Verismo: caratteri generali.
2. G. Verga: vita, opere, poetica; lettura e analisi dei seguenti brani tratto da "I Malavoglia": *La morte di Mastro don Gesualdo*; lettura e analisi delle seguenti novelle: *La roba*, *Rosso Malpelo*.
3. Decadentismo: caratteri generali.
4. G. D'Annunzio: vita, opere, poetica; lettura e analisi delle seguenti liriche: *La pioggia nel pineto*; lettura e analisi dei seguenti brani: *Il conte Andrea Sperelli*, *Il manifesto del superuomo*.
5. G. Pascoli: vita, opere, poetica; lettura e analisi delle seguenti liriche: *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*, *Temporale*.
6. I. Svevo: vita, opere, poetica; lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "La coscienza di Zeno": *La Prefazione*, *Il Preambolo*, *L'ultima sigaretta*.
7. L. Pirandello: vita, opere, poetica; lettura e analisi del brano tratto dal saggio "L'umorismo": *Il segreto di una bizzarra vecchietta*; lettura e analisi della novella *La patente*; lettura e analisi del brano tratto dal romanzo "I quaderni di Serafino Gubbio operatore": *Una mano che gira la manovella*; lettura e analisi del brano tratto da "Il fu Mattia Pascal": *Io mi chiamo Mattia Pascal*; lettura e analisi del brano tratto da "Sei personaggi in cerca d'autore": *I sei personaggi e gli attori*.
8. Il Futurismo: caratteri generali; lettura e analisi del brano: *il manifesto del futurismo* di F.T. Marinetti.
9. G. Ungaretti: vita, opere, poetica; lettura e analisi delle seguenti liriche: *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Mattino*, *Sono una creatura*, *Soldati*.
10. Lettura e analisi dei seguenti documenti: il manifesto degli intellettuali fascisti di Gentile, il manifesto degli intellettuali antifascisti di Croce.
11. E. Montale: vita, opere, poetica; lettura e analisi delle seguenti liriche: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere*, *Merigiare pallido e assorto*, *Discorso per il premio Nobel*.
12. I. Calvino: vita, opere, poetica; lettura e analisi del brano tratto dal romanzo "Se una notte d'inverno un viaggiatore": *Consigli per una buona lettura*; lettura e analisi del brano tratto dal romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno": *La pistola di Pin*.
13. Esercitazioni Invalsi.
14. Tipologie A-B-C della prova d'Esame di Stato.

3.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri per la scelta dei contenuti sono stati i seguenti:

- 1- l'osservazione dei bisogni e delle competenze degli studenti,
- 2- le competenze previste in uscita per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado,
- 3- il curriculum scolastico,
- 4- le indicazioni fornite dal dipartimento di lettere.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conoscere le tipologie della Prima Prova d'Esame;
- Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria italiana dal Realismo al Neorealismo;
- Conoscere le caratteristiche stilistiche delle opere in versi ed in prosa analizzate;
- Conoscere le strategie per l'analisi di un testo e la produzione scritta.

Abilità:

- Saper leggere e comprendere un testo poetico - narrativo - critico - argomentativo;
- Saper riconoscere gli elementi metrici di base e le fondamentali figure retoriche;
- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi analizzati e dal confronto fra essi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria;
- Saper esprimere un giudizio motivato sui testi letti;
- Saper scrivere un testo organico, attinente alla traccia ed alla tipologia testuale richiesta che rispetti le regole ortografiche/sintattiche e caratterizzato da un lessico adeguato.

Competenze:

- Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
- Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica;
- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico vivo;
- Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, in funzione della situazione comunicativa;
- Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I livelli all'interno della classe in merito agli obiettivi di apprendimento sono abbastanza omogenei, ma riconducibili a tre fasce:

- vi sono pochi studenti che hanno raggiunto risultati ottimi nelle quattro abilità di base,
- la maggior parte dei discenti ha raggiunto risultati buoni relativamente alla comprensione e produzione orale, ma mostra delle incertezze nella produzione scritta,
- alcuni studenti mostrano incertezze diffuse nei vari aspetti della disciplina.

Sicuramente gli obiettivi raggiunti sono frutto di un lavoro costante da parte del gruppo-classe. Soprattutto nell'ultimo anno la partecipazione e l'impegno sono stati proficui, eccezion fatta per qualche studente meno diligente, che non ha sfruttato a pieno le risorse offerte dall'insegnante e dalla scuola, in generale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I mezzi utilizzati sono stati i seguenti:

- libro di testo: Di Sacco-Manfredi, "Scoprirai leggendo 3", Mondadori, codice ISBN 9788869105272;
- appunti inviati via mail agli studenti con semplificazione dei contenuti e sintesi delle opere analizzate in classe;
- mappe concettuali;
- materiali audiovisivi, in particolare i video di letteratura della Treccani e i documentari degli autori della letteratura italiana della Rai Cultura.

Gli spazi in cui si sono svolte le lezioni, sono stati l'aula della classe ed il laboratorio di informatica.

I tempi sono stati quelli previsti dall'orario didattico.

Date le valutazioni particolarmente preoccupanti relative alla produzione scritta di due/tre studenti è stato attivato lo sportello di lettere in orario pomeridiano; al quale ha partecipato con regolarità un solo alunno.

3.2 Disciplina: STORIA

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- L'Italia tra mutamenti e crisi
- La stagione della Belle époque
- L'Italia di Giolitti
- Lo scenario mondiale
- La grande guerra e le sue conseguenze
- La rivoluzione russa
- Il mondo dopo la guerra
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La Germania da Weimar al Terzo Reich
- L'URSS di Stalin
- L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- *L'Italia repubblicana e il boom economico*¹
- *La Costituzione italiana (modulo relativo all'educazione civica)*²

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri per la scelta dei contenuti sono stati i seguenti:

- 1- l'osservazione dei bisogni e delle competenze degli studenti,
- 2- le competenze previste in uscita per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado,
- 3- il curriculum scolastico,
- 4- le indicazioni fornite dal dipartimento di lettere.

¹ non ancora svolto, programmato per la terza settimana di maggio.

² non ancora svolto, programmato per la quarta settimana di maggio.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conoscere le linee di sviluppo complessivo della storia dall'Unità d'Italia agli anni Cinquanta del Novecento;
- Conoscere le strutture socio-economiche, le organizzazioni politiche e amministrative e gli aspetti culturali relativi a quanto studiato;
- Conoscere la storia della nascita della Costituzione.

Abilità:

- Saper analizzare le fonti storiche;
- Individuare cause e conseguenze dei fatti storici studiati;
- Esporre in maniera chiara i contenuti appresi;
- Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico.

Competenze:

- Individuare nel presente tracce del passato;
- Riflettere sul significato della storia;
- Saper individuare persistenze e cambiamenti nelle grandi vicende storiche, cogliendone le eventuali incidenze nel presente;
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I livelli all'interno della classe in merito agli obiettivi di apprendimento sono riconducibili a due fasce:

- la maggior parte dei discenti ha raggiunto risultati molto buoni o ottimi,
- pochi studenti mostrano ancora delle lacune nelle conoscenze e difficoltà nell'acquisizione delle abilità.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I mezzi utilizzati sono stati i seguenti:

- Testo in adozione: A.Brancati, T. Pagliarani, "STORIA IN MOVIMENTO" VOL.3, La Nuova Italia;
- riassunti/appunti inviati via email agli studenti con semplificazione dei contenuti;
- mappe concettuali;
- materiali audiovisivi.

Gli spazi in cui si sono svolte le lezioni, sono stati l'aula della classe

I tempi sono stati quelli previsti dall'orario didattico.

3.3. Disciplina: MATEMATICA

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

RICHIAMI RISPETTO AL PROGRAMMA DEL PRECEDENTE ANNO

- Definizione e significato geometrico della derivata per funzioni in una variabile
- Regole di derivazione

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Sistemi di disequazioni
- Sistema di riferimento e coordinate cartesiane nello spazio
- Piani coordinati e piani nello spazio
- Equazione del piano passante per tre punti
- Distanza tra due punti
- Definizione di funzione in due variabili e di grafico
- Dominio di una funzione in due variabili

CALCOLO DIFFERENZIALE PER LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Derivate parziali: come si calcolano e definizione di derivata prima in un punto rispetto a x oppure a y
- Equazione del piano tangente ad una superficie
- Derivate parziali seconde ed enunciato del teorema di Schwarz
- Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi di una funzione differenziabile
- Definizione di punto stazionario
- Definizione di punto a sella
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi tramite le derivate parziali e la matrice Hessiana
- Metodo di sostituzione per la ricerca di massimi e minimi vincolati
- Metodo dei moltiplicatori di Lagrange per la ricerca dei massimi e minimi vincolati

FUNZIONI IN DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Determinazione del massimo profitto per due beni in regime di concorrenza perfetta
- Determinazione del massimo profitto per due beni in regime di monopolio

RICERCA OPERATIVA

- La ricerca operativa e le sue fasi
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo (*)
- Cenni al problema delle scorte (*)

(*) *Non ancora affrontati al 13/05/2026*

3.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Durante questo anno scolastico il clima delle relazioni della classe è molto migliorato. Soprattutto nella prima parte dell'anno le lezioni sono state seguite e hanno avuto la partecipazione praticamente di tutti gli alunni. Le dinamiche relazionali del gruppo classe e quelle con il docente si sono sempre mantenute positive.

Per la scelta dei contenuti si è cercato di tenere conto delle linee guida del Ministero e ai contenuti minimi per materia stabiliti dal dipartimento di matematica. Inoltre si è cercato di avvicinare, almeno un poco, i requisiti richiesti da eventuali altri studi a livello universitario, evitando di ridurre troppo l'astrazione e la complessità di alcuni concetti affrontati.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze

Funzioni in due variabili e derivate parziali prime e seconde.

Equazione del piano tangente.

Massimi e minimi liberi di una funzione in due variabili. La matrice Hessiana e il suo determinante.

Ricerca dei massimi e dei minimi vincolati.

Determinazione del massimo profitto e combinazione ottima dei fattori di produzione.

Abilità

Saper derivare le funzioni in due variabili.

Saper massimizzare le funzioni di due variabili, libere o con vincoli.

Saper esporre in modo preciso i contenuti appresi.

Saper utilizzare il linguaggio proprio della matematica, rispettandone i requisiti formali.

Competenze

Riuscire a riconoscere le strategie comuni agli specifici metodi affrontati.

Riuscire individuare le idee principali che guidano una determinata procedura matematica.

Riuscire a comprendere un ragionamento rigoroso sia dal punto di vista logico, sia dal punto di vista formale.

Saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi economici

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Per ciò che riguarda il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, in generale, la classe ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e abilità. Rimangono, in alcuni casi delle lacune di base che hanno condizionato l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative ad alcuni argomenti svolti. Un ristretto numero di alunni ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina buono e talvolta ottimo, sapendosi muovere in modo anche autonomo nelle varie procedure

della disciplina. Questo ristretto gruppo ha seguito le lezioni e si è impegnato con costanza e regolarità durante l'intero anno.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi utilizzati:

- Libro di testo: LA MATEMATICA A COLORI 5 – Edizione Rossa per il quinto anno – Leonardo Sasso, Ed. DeA Scuola – Petrini
- LIM e Il software GeoGebra.

Metodi e spazi utilizzati:

Lezione frontale e/o interattiva nell'aula della classe.

Tempi:

Quelli previsti dall'orario scolastico.

3.4. Disciplina: INGLESE

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

BUSINESS THEORY

- **Marketing**
 - The marketing concept
 - The 4 stages of marketing
 - Market research
 - SWOT analysis
 - Marketing strategy (STP)
 - The marketing mix (4Ps to 7Ps)
 - Digital marketing
- **Advertising**
 - Advertising structure and aims
 - Informative vs. persuasive advertising
 - Advertising media
- **Trade and Commerce**
 - Home trade
 - International trade
 - E-commerce
 - Protectionism, free trade, trade alliances
 - Trade sanctions
- **Logistics**
 - Inbound / outbound / reverse logistics
 - Logistics processes
 - Logistics 4.0
 - Modes and means of transport
 - Customs procedures
 - Incoterms
- **Banking and Finance**
 - History of banking
 - Commercial banks
 - Central banks
 - Banking services
 - The bank statement
 - Sources of finance
 - The stock exchange
 - Financial securities (shares / bonds)
 - Stock indexes

CULTURE

- Globalization: definition, earlier historical instances, upsides/downsides

- The spread of English around the world: a timeline
- The dominant role of English in modern times
- **The United States of America**
 - geographical features
 - economy
 - political system (ed. civica)
 - branches of government (ed. civica)
- **The United Kingdom**
 - geographical features
 - economy
 - political system (ed. civica)
 - branches of government (ed. civica)
 - Brexit
- **The European Union**
 - history
 - economic vs. political vs. monetary union
 - main governmental bodies (ed. civica)

Preparazione alle prove INVALSI (reading / listening)

3.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici economici e ai contenuti minimi per materia stabiliti dal dipartimento di lingue, cercando di sviluppare prevalentemente le competenze di comprensione e produzione orale sia in vista dell'esame di Stato che di una spendibilità pratica nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Tenuto conto dei programmi per gli Istituti Tecnici, considerato il profilo della classe e la competenza linguistica generale effettivamente posseduta all'inizio del quinto anno, la programmazione ha cercato di promuovere i seguenti obiettivi puntando ad un livello di *proficiency* quanto più possibile vicino a B1/B2:

Conoscenze

- Conoscere il lessico tecnico fondamentale per parlare di argomenti correlati all'indirizzo di studio nella sfera economico-finanziaria

Abilità

- Comprendere testi orali e scritti su argomenti di attualità, sul mondo professionale e su contenuti storico-culturali afferenti il percorso di studio
- Comprendere le domande poste dall'interlocutore e saper attingere in modo organico alle informazioni già in possesso per articolare una risposta, anche su argomenti di tipo specialistico
- Saper riferire contenuti ed esprimere un'opinione in merito ai nuclei tematici trattati

Competenze

- Acquisire competenze comunicative in lingua inglese in ambito tecnico-professionale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, le fragilità dovute ad un percorso frammentario e ondivago nei primi tre anni, quando è necessario costruire la competenza linguistica di base della disciplina, hanno reso più difficoltoso per gli studenti il raggiungimento di tutti gli obiettivi. Nel complesso si possono identificare all'incirca tre fasce:

- un buon numero di studenti che, avendo lavorato in modo più costante e assiduo, hanno maturato una discreta competenza nella comprensione orale e scritta oltretutto nella produzione orale
- una fascia media con risultati sicuramente sufficienti o più che sufficienti; a questo gruppo appartengono studenti con fragilità pregresse importanti, che sono state tuttavia recuperate in parte con uno studio abbastanza diligente e una fattiva collaborazione in classe, e studenti con buone potenzialità che non sono state sempre sfruttate adeguatamente, a causa di uno studio discontinuo, scarso impegno e una partecipazione non sempre ottimale alle attività didattiche
- un piccolo gruppo di studenti con oggettive difficoltà, soprattutto nella produzione orale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi

- Libro di testo in adozione "Business Today", integrato da materiali e brani tratti da altri manuali.
- Dispense fornite dalla docente su Classroom
- Materiale audio e video selezionato su YouTube e da altri fonti
- Slide ed schede pubblicate su Classroom

Spazi

- Aula assegnata alla classe, dove sono state svolte anche le esercitazioni di ascolto tramite LIM, e laboratorio informatico (per un lavoro collaborativo).

Tempi

- Percorso svolto durante l'intero anno scolastico
- Frequenza: 3 ore settimanali

3.5. Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

3.5.1 Contenuti affrontati (programma svolto)

1. Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni:
 - le immobilizzazioni immateriali
 - le immobilizzazioni materiali
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Calcolo TFR
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali (concetti principali)
- Sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento:
 - le scritture di completamento
 - le scritture di integrazione
 - le scritture di rettifica
 - le scritture di ammortamento
- Le scritture di epilogo e chiusura generale dei conti (cenni)

2. Bilanci aziendale e revisione legale dei conti

- Il Bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di Bilancio
- La normativa sul Bilancio
- Le componenti del Bilancio d'esercizio civilistico
- Il Bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- L'analisi revisionale:
- L'attività di revisione legale

3. Analisi per Indici

- L'interpretazione del Bilancio e le analisi prospettiche del bilancio d'esercizio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- Indici patrimoniali, economici, finanziari

4. Analisi per flussi (concetti principali)

- Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie
- Costi non monetari - monetari e ricavi non monetari - monetari
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (concetti principali)
- il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (concetti principali)

5. Analisi del Bilancio socio-ambientale

- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- I documenti volontari di rendicontazione socio ambientale
- L'identità aziendale
- Il bilancio socio- ambientale

6. Fiscalità aziendale

- Le imposte indirette e dirette

- Il concetto di reddito d'impresa
 - Differenza tra reddito civilistico e fiscale
 - I principi su cui si fonda il reddito fiscale
 - La svalutazione fiscale dei crediti
 - Gli ammortamento fiscali delle immobilizzazioni
 - Le spese di manutenzione e riparazione
 - Il trattamento fiscale delle plusvalenze
 - reddito imponibile
 - Calcolo IRES ed IRAP
7. Metodi di calcolo dei costi
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
 - L'oggetto di misurazione
 - La classificazione dei costi
 - La contabilità a costi diretti (direct costing)
 - La contabilità a costi piani (full costing)
 - - le configurazioni di costo
 - - i centri di costo
 - - I metodo ABC (Activity Based Costing) (concetti principali)
8. Costi e scelte aziendali
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali:
 - - l'accettazione di un nuovo ordine
 - - il mix produttivo da realizzare
 - - l'eliminazione del prodotto in perdita
 - - il make or buy
 - La break even analysis
 - L'efficacia e l'efficienza aziendale
8. Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
- Differenza tra pianificazione e programmazione
 - L'analisi dell'ambiente esterno
 - L'analisi dell'ambiente interno
 - Strategie di corporate, di business, funzionali
 - L'analisi swot
 - Matrice BCG
 - Pianificazione e controllo di gestione
 - La programmazione
 - I budget settoriali e Budget economico
 - Budget degli investimenti fissi (cenni)
 - Budget finanziario (cenni)
 - I costi standard
 - Il controllo budgetario
 - L'analisi degli scostamenti (concetti principali)
 - Il reporting
9. Business plan e marketing plan
- Il business plan (cenni)
 - Il piano di marketing
10. Educazione civica
- I finanziamenti aziendali

3.5.2 Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti per il quinto anno della sezione SIA curvatura sportivo è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali ed era rivolta al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze previste in uscita dall'indirizzo. Naturalmente la programmazione è stata formulata anche in considerazione dei bisogni formativi della classe e delle specificità dei singoli alunni quindi adattata alle loro necessità.

Gli alunni devono essere in grado di: individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Abilità: Rilevare le scritture in P.D. delle operazioni di gestione, assestamento, epilogo e chiusura. Redigere il Bilancio d'esercizio. Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Interpretare il Rendiconto Finanziario a PCN e a disponibilità liquide. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.

Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.

Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi.

Individuare gli obiettivi del business plan. Individuare gli obiettivi del marketing plan.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso l'atteggiamento degli alunni ha reso sereno e piacevole il clima in cui si sono svolte le lezioni. Alcuni allievi si sono distinti per un impegno responsabile ed assiduo e sono riusciti ad ottenere discreti risultati per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. Altri, avendo una preparazione diversificata dovuta anche ad un lavoro individuale non sempre continuo e alle numerose assenze, hanno conseguito un profitto meno adeguato e inferiore alle aspettative e potenzialità, altri alunni, invece, hanno seguito in modo passivo, disinteressato con una frequenza non proprio regolare. L'impegno nello studio a casa è apparso nella generalità dei casi adeguato. Il programma ha subito dei rallentamenti dovuti anche alle numerose assenze e alle tante attività per il recupero. Mi sono attivata per creare un clima favorevole all'apprendimento, coinvolgendo gli allievi nella ricerca di metodologie adeguate per la proposta di nuovi contenuti, mettendo a disposizione degli alunni diversi materiali su Classroom. Ho pianificato attività dirette al superamento delle carenze al termine di ogni modulo e poi in itinere. Il livello di preparazione raggiunto non è omogeneo. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati anche ottimi, ma altri hanno evidenziato lacune anche nella preparazione di base. Nel complesso la classe ha conseguito una preparazione discreta.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le metodologie che sono state utilizzare sono: la lezione frontale, la lezione interattiva coinvolgendo nel dialogo educativo gli alunni, cercando una loro partecipazione diretta. Per le caratteristiche della materia è stata considerata moltissimo l'esemplificazione pratica delle problematiche proposte utilizzando come metodologia i lavori di gruppo (Cooperative Learning). Gli studenti sono stati coinvolti in esercitazioni alla lavagna e nella correzione dei compiti e condividendo slide ed esercitazione opportunamente condivise su Classroom. Contemporaneamente, sono stati evidenziati, di volta in volta, dei casi reali, allo scopo di permettere agli alunni di inquadrare nella realtà le tematiche studiate. Inoltre, sono stati frequentemente svolti esercizi pratici, talvolta con dati opportunamente scelti, in modo da affinare le capacità elaborative degli studenti.

Sono state effettuate sia prove sommative che formative nelle seguenti modalità: colloquio orale, prova scritta. Nel trimestre sono state effettuate una prove orali e due scritte, mentre nel pentamestre due prove orali e tre scritte. L'attività di recupero è stata svolta in itinere nel caso di insufficienze e quando non sono stati compresi alcuni argomenti.

Utilizzando il Peer tutoring e il Cooperative learning per aiutare gli studenti a comprendere meglio la materia condividendo le proprie conoscenze, competenze e abilità. Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento del programma è da imputare alla necessità di svolgere continuamente l'attività di recupero degli alunni che non hanno partecipato in modo attivo alle lezioni e che spesso hanno effettuato assenze e non si sono impegnati. Nel corso delle verifiche sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato per gli alunni aventi diritto. Per le verifiche orali sono sempre state programmate.

Il libro di testo utilizzato è;

“Entriamo in azienda Il Manuale 3” (Tramontana Editore) - Autori: Astolfi, Barale & Ricci
Durante la settimana le ore erano così distribuite:

Lunedì 3 ore
Martedì 1 ora
Giovedì 1 ora
Venerdì 3 ore

3.6. Disciplina: INFORMATICA

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Modulo 1 (MS Access):

- L'applicativo MS Access e creazione di un data base
- Creazione e Gestione delle tabelle
- I tipi di dati e le proprietà campo di Access
- La creazione di query su singola o doppia tabella

Modulo 2 (Teoria): Organizzazione degli archivi e basi di dati

- Origini degli archivi e proprietà
- Tracciato record, campo e record
- Le memorie di massa
- Il bit di parità
- Blocco e Fattore di blocco
- La Fault Tolerance, l'UPS, i sistemi RAID e le tecniche di backup
- Le organizzazioni fisica e logica
- Limiti nell'uso dei file per realizzare archivi
- Le basi di dati ed il DBMS
- Le transazioni e le tecniche di frammentazione

Modulo 3 (Teoria): Progettazione concettuale di una base di dati

- I diagrammi E/R: Entità, attributi e associazioni
- Tipi di associazioni: 1:1, 1:N, N:M e riflessive
- Il modello E/R con associazioni N:M esplicitate

Modulo 4 (Lab): Form in HTML e linguaggio PHP

- tag FORM e parametri ACTION e METHOD
- tag INPUT per TextBox, Password, CheckBox, RadioButton e Submit
- tag SELECT e OPTION per ComboBox e ListBox
- tag TEXTAREA
- Creazione semplice di script PHP, istruzione echo, operatore ".". uso delle variabili
- Istruzione condizionale if – else
- Istruzioni iterative while e do – until
- Le variabili \$_GET e \$_POST per il recupero dei dati inviati dal FORM

Modulo 5: Progettazione logica di una base di dati

- Dal modello E/R al modello logico
- La traduzione delle associazioni 1:N, 1:1, N:M
- I tipi di dati di MS Access

Modulo 6: Il linguaggio SQL

- Selezione (taglio orizzontale) WHERE
- Proiezione (taglio verticale) elenco dei campi da visualizzare
- Giunzione (INNER JOIN)
- Clausola ORDER BY
- Funzioni di aggregazione: COUNT, MIN, MAX e AVG. La ridenominazione AS.
- Clausola GROUP BY ed HAVING

Modulo 7: Le reti di computer 1: Introduzione alle reti di computer

- Definizione e origini
- Paradigma client-server
- Tec di trasmissione: broadcast e point-to-point
- Classificazione per estensione
- Tec di comunicazione: simplex, half-duplex e full duplex
- Circuit and packet switching
- Topologie di rete

- Modello a strati: pila ISO/OSI

Modulo 8 : Le reti di computer 2: Il livello fisico, data link ed IP

- Mezzi trasmissivi guidati: il doppino, il cavo coassiale e la fibra ottica
- Mezzi trasmissivi wireless: le onde radio, le microonde e gli infrarossi
- Reti locali a bus ed il problema delle collisioni
- I protocolli con rilevamento di collisione: aloha puro e aloha a slot
- I protocolli con rilevamento di portante: csma 1-persistente, csma non persistente e csma-cd
- I protocolli senza collisioni
- I servizi offerti allo strato superiore: orientati o non orientati alla connessione, con o senza riscontro
- Il controllo degli errori e del flusso
- Il protocollo ip: struttura dell'indirizzo, classi, indirizzi privati e pubblici, loopback

Modulo 9: PHP e MySQL

- Creazione di un data base e di una tabella con PHPMyAdmin
- Funzioni PHP per il dbms MySQL: mysql_connect, mysql_select_db, mysql_query, mysql_fetch_array e mysql_close
- Realizzazione di semplici pagine web dinamiche che interagiscono con MySQL
- query di manipolazione (INSERT INTO, UPDATE, DELETE) e loro uso nelle pagine web dinamiche con MySQL

Educazione Civica:

Cittadinanza digitale

- Agenda 2030, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale
- Smart working, Telelavoro, Lavoro da remoto
- Identità digitale, SPID, CIE, CNS, Firma Digitale, PEC
- Web reputation e diritto all'oblio,
- Servizi Digitali della Pubblica Amministrazione (PagoPA, MePa, INPS, FatturaPA, FSE)
- Big Data, DataCenter, Internet Of Things, Dematerializzazione

3.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti, sia in sede di programmazione sia in sede di realizzazione della stessa, è stata guidata dagli obiettivi di apprendimento previsti dalla normativa, opportunamente curvati sulla base delle specifiche caratteristiche degli allievi e delle competenze in ingresso. Hanno concorso a ispirare la scelta dei contenuti anche l'osservazione dei bisogni degli studenti e le delibere stabilite in sede di dipartimento.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Con riferimento alle conoscenze, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato al punto 3.6.1.

Per quanto attiene alle competenze, ci si è proposti di:

- saper utilizzare l'applicativo MS Access
- saper creare tabelle ed impostare le proprietà per i singoli campi
- saper collegare fra loro due tabelle
- saper creare query con lo strumento grafico di MS Access
- saper utilizzare il linguaggio HTML per creare un FORM
- saper utilizzare il linguaggio PHP per creare pagine web dinamiche

- saper realizzare uno schema E/R
- saper derivare il modello logico a partire da uno schema E/R
- saper creare query utilizzando il linguaggio SQL
- saper creare un data base sia con Ms Access che con MySQL
- saper utilizzare le funzioni PHP per interagire con un data base MySQL

Per quanto riguarda le abilità, ci si è proposti di porre gli studenti nelle condizioni di:

- saper tradurre le esigenze di memorizzazione dati di un generico contesto in uno schema E/R
- saper scegliere il tipo di dato più opportuno per la memorizzazione delle varie informazioni
- saper tradurre la richiesta di estrazione di informazioni da un data base nella relativa query SQL
- saper scegliere gli elementi HTML più opportuni per la realizzazione di un determinato FORM di raccolta dati

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha lavorato con continuità e gli studenti hanno sempre dimostrato disponibilità ed interesse nei confronti degli argomenti proposti.

La curvatura sportiva dell'indirizzo non attrae, in generale, studenti interessati all'informatica e quindi risulta difficile raggiungere ottimi risultati anche con studenti volenterosi, ma che si portano dietro alcune lacune dagli anni precedenti.

Complessivamente ritengo giusto affermare il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di quasi tutti gli alunni. I giorni che rimangono serviranno per svolgere l'ultimo argomento del programma e per consolidare gli argomenti principali trattati durante tutto l'anno scolastico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

La metodologia didattica principalmente utilizzata è stata la lezione frontale, affrontata sempre cercando di coinvolgere gli allievi, stimolando la discussione e cercando di far riferimento a situazioni concrete.

In altre circostanze si è utilizzato la lezione interattiva e l'insegnamento per problemi.

Durante l'anno sono state svolte prove scritte, orali e pratiche a seconda dell'argomento da verificare.

L'attività di recupero, oltre che all'inizio del pentamestre, così come stabilito dal collegio dei docenti, è stata svolta per tutto l'anno in base alle esigenze contingenti (recupero in itinere) cercando, nei limiti del possibile, di personalizzarla in relazione a bisogni e tempi degli studenti.

LIBRO DI TESTO: PRO.SIA Informatica e processi aziendali volumi 4 e 5 - Autori:

Agostino Lorenzi ed Enrico Cavalli

Unità orarie settimanali 5 di cui 3 il martedì e 2 il mercoledì

3.7. Disciplina: SCIENZE MOTORIE

3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Libro di testo: "IN MOVIMENTO" G. FIORINI-S. CORETTI -S. BOCCHI Ed. MARIETTI SCUOLA

Le unità tematiche sotto elencate sono state sviluppate durante l'intero a.s.

Programma pratico

- Acquisizione di nuovi schemi e abilità motorie e affinamento di quelli già posseduti, secondo diverse modalità esecutive, mediante attività polivalenti e multilaterali volte anche alla ricerca degli automatismi nell'attività sportiva; esercitazioni di coordinazione dinamica generale e coordinazione segmentaria degli arti superiori ed inferiori; esercitazioni di coordinazione speciale orientate a saper associare e combinare i movimenti, saper risolvere problemi motori in modo adeguato allo scopo e alla situazione, saper trasformare i movimenti in base alle diverse modalità esecutive, saper controllare il proprio corpo, in movimento e in volo, saper dare un andamento ritmico alle proprie azioni.
- Potenziamento fisiologico. Esercitazioni di resistenza: potenziamento aerobico e anaerobico, utilizzando forme varie di gioco. Potenziamento muscolare mediante esercitazioni a carico naturale e a volte con l'ausilio di attrezzi, utilizzando tipologie diverse di contrazioni muscolari: isotoniche, isometriche, eccentriche e pliometriche. Incremento della velocità attraverso esercitazioni di impulso, reattività, accelerazione e frequenza, prevalentemente utilizzando varie forme di gioco. Recupero parziale della mobilità articolare mediante esercizi di mobilità attiva sia dinamica che statica.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive. Conoscenza dei gesti tecnici di alcuni sport individuali e di squadra, codificati e non, e capacità di saperli eseguire praticamente. Capacità di applicare gli schemi tattici elementari specifici a seconda delle necessità del gioco.
- Consolidamento del senso civico tramite giochi di squadra e l'affidamento, a turno, di compiti di giuria e di arbitraggio, al fine di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, di sapersi autovalutare ed autogestire, di maturare il rispetto delle regole, lealtà di comportamento, spirito di collaborazione per giungere ad un risultato comune.

Argomenti teorici

- Tecniche di BLSD (Basic Life Support Defibrillation): compressioni toraciche esterne e uso del DAE; intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, posizione antishock e posizione laterale di sicurezza

- Regole principali delle discipline sportive svolte durante l'anno scolastico e nel precedente quadriennio.

Relativamente all'Educazione civica è stato affrontato nel pentamestre il seguente argomento:

Educazione alla salute: assunzione di comportamenti responsabili in caso di primo soccorso nelle principali urgenze e nelle emergenze; BLS (Basic Life Support Defibrillation); compressioni toraciche esterne e uso del DAE; intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, posizione antishock e posizione laterale di sicurezza..

Tutti gli alunni hanno affrontato con il docente stesso, istruttore BLS scolastico, l'esame di "Soccorritore Laico" e tutti hanno ottenuto il brevetto per l'utilizzo del DAE rilasciato dall'Agenzia Formativa Etrusco di Monte San Savino in collaborazione con il 118 e l'USP-Ufficio Ed. Fisica di Arezzo.

Tutto materiale di studio, oltre il libro di testo, (dispense, PowerPoint, video esplicativi,

link specifici da visionare, ecc.), è stato condiviso con gli alunni su Classroom.

3.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Coerenza con le Indicazioni Nazionali per gli Istituti Tecnici
- Centralità dello sviluppo armonico della persona
- Valorizzazione della pratica motoria come strumento educativo
- Attenzione alla sicurezza, alla salute e al benessere psico-fisico
- Progressione didattica adeguata al livello della classe
- Integrazione tra attività pratica e contenuti teorici

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ

Consapevolezza delle proprie potenzialità motorie, espressive e comunicative, in senso critico e creativo. Consolidamento di attitudini personali attraverso la pratica di diverse attività motorie e sportive, sapendole trasferire in ambiti diversi. Capacità di saper gestire in modo autonomo le esercitazioni a carattere individuale e saper partecipare attivamente alla gestione e organizzazione di quelle collettive. Acquisizione della capacità di costruire relazioni positive e collaborative con gli altri nel rispetto delle regole, dimostrando di aver consolidato la socialità e il senso civico. Acquisizione autonoma e consapevole di una cultura motoria e sportiva quale stile di vita sano e attivo.	Conoscenza del proprio corpo e delle proprie potenzialità, anche di tipo espressivo e comunicativo, in senso critico e creativo. Consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie prestazioni motorie sapendo distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva e sapendo valutare le proprie capacità e attitudini. Ampliamento e consolidamento di schemi motori, destrezze e abilità complesse; capacità di risolvere rapidamente, in modo adeguato allo scopo e alla situazione problemi motori anche in forma personale. Capacità di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità fisiche sia condizionali che coordinative in funzione della salute e/o della performance. Conoscenza e pratica in forma globale ed analitica degli sport individuali e di squadra proposti durante l'anno scolastico, sapendo riadattare il gesto motorio e tecnico alle diverse situazioni in maniera autonoma, anche proponendo varianti. Capacità di gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale e quelle svolte in forma collettiva con assunzione anche di compiti di giuria ed arbitraggio, capacità di mettere in atto comportamenti operativi	Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche progressivamente complesse anche in forma personale e creativa Saper padroneggiare gli aspetti comunicativi dell'espressività corporea per migliorare anche le relazioni interpersonali Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva sapendo applicare autonomamente metodi di allenamento anche avvalendosi della strumentazione tecnologica e multimediale Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, abilità e attitudini nell'attività motoria e sportiva sapendole utilizzare e trasferire nei vari ambiti motori in maniera autonoma e personale
---	---	---

	e organizzativi all'interno del gruppo ed eventualmente capacità di organizzazione e gestione di eventi sportivi. Capacità di costruire con interesse e impegno relazioni positive per la costruzione di un progetto comune nel rispetto delle regole, dimostrando di aver consolidato la socialità e il senso civico. Capacità di assumere autonomamente comportamenti attivi funzionali alla sicurezza e adottare corretti stili di vita. Conoscenza degli argomenti teorici proposti da ogni singolo insegnante: nozioni di primo soccorso; BLSD;	Praticare attività sportiva consapevolmente, saper realizzare autonomamente strategie e tattiche; saper svolgere ruoli di collaborazione, organizzazione e gestione di eventi sportivi Saper trasferire le competenze motorie acquisite in ambito civico e sociale Assumere un comportamento responsabile nei confronti degli altri e dell'ambiente; adottare autonomamente stili di vita sani e attivi Saper riferire gli argomenti teorici svolti durante l'anno (anche attraverso prove scritte) in maniera critica e rielaborativa sapendone cogliere i nessi interdisciplinari.
--	--	--

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente una discreta coscienza e consapevolezza di sé, del proprio sviluppo fisico e strutturale, del percorso fatto per raggiungere una

sempre maggiore autonomia nel lavoro. Sanno generalmente interpretare correttamente le informazioni ricevute e organizzare gli elementi disciplinari acquisiti con buone modalità esecutive.

E' migliorata la capacità di muoversi con disinvoltura all'interno di spazi definiti; è stata raggiunta la consapevolezza di poter realizzare movimenti precisi, finalizzati al miglior risultato. Gli studenti hanno acquisito conoscenze mediamente sufficienti/discrete, in alcuni casi ottime, relative a regole di gioco, tecnica delle discipline sportive trattate durante l'a.s. e nel quadriennio precedente, programma teorico svolto.

Generalmente regolare è stato l'interesse nei riguardi della disciplina: anche se con differenti modalità, a seconda degli alunni; la partecipazione e il coinvolgimento personale sono stati positivi per la maggior parte della classe, mentre per alcuni alunni la partecipazione è stata saltuaria e selettiva in relazione alle attività svolte. La maggior parte degli alunni ha mantenuto un comportamento generalmente corretto, sia tra gli stessi compagni, che con la docente, anche se un piccolo gruppo non sempre è stato rispettoso delle regole condivise, il grado di maturità e di responsabilità dimostrato durante lo svolgimento delle attività, nonché il livello di collaborazione e socializzazione non sempre è stato rispondente all'annualità frequentata.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con profitto mediamente discreto, in alcuni casi ottimo.

In particolar modo gli studenti nel corso del quinquennio, hanno complessivamente dimostrato di aver affinato i propri schemi motori; di aver migliorato le capacità motorie condizionali e coordinative generali e speciali; di conoscere e saper praticare le numerose specialità sportive proposte nel quinquennio; di aver migliorato la socialità ed il senso civico; di conoscere sufficientemente gli argomenti teorici trattati durante l'anno scolastico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Durante l'attività sono stati utilizzati sia metodi induttivi che deduttivi, sempre tenendo conto del contesto e dell'argomento da dover affrontare. L'attività è stata svolta secondo il principio della gradualità e della progressività in forma analitica e globale. È stato impiegato il lavoro individuale, a coppie e in gruppo, forme diverse di gioco con situazioni stimolanti e motivanti, spesso con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi (codificati e non).

Per lo svolgimento delle lezioni pratiche è stata utilizzata durante l'a.s. in corso, la palestra scolastica e i campi esterni ad essa, mentre nei precedenti anni l'attività è stata svolta anche in numerose strutture e impianti esterni (piscina, stadio di Atletica Leggera, campo da Baseball, campo da Rugby, palestre di Lotta, di Scherma, di Arti marziali, campi da Tennis, strutture polivalenti per attività varia ecc.) per tutte le attività specifiche del Corso Tecnico Sportivo; per le lezioni teoriche si è usato generalmente l'aula scolastica.

3.8. Disciplina: DIRITTO DELLO SPORT

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Lo Stato

- Stato comunità e Stato apparato
- **Gli elementi costitutivi dello Stato**
- Il popolo e la cittadinanza
- Il territorio
- La sovranità
- Classificazione delle Costituzioni
- **Le forme di Stato**
- Il rapporto tra governanti e governati:
- Lo Stato assoluto, liberale, democratico e autoritario
- Il rapporto tra territorio e governo:
- Lo Stato accentrato, regionale e federale
- **Le forme di governo**
- Monarchia e repubblica
- La forma di governo monarchica: monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare
- La forma di governo repubblicana: presidenziale, semipresidenziale e parlamentare

L'ordinamento costituzionale

- **Il Parlamento**
- Composizione e durata
- I parlamentari: requisiti e prerogative
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento
- **Il Presidente della Repubblica**
- Ruolo, mandato, modalità di elezione, supplenza
- Le funzioni di garanzia relative al potere legislativo, esecutivo e giudiziario
- La responsabilità politica: l'istituto della controfirma ministeriale
- La responsabilità giuridica
- **Il Governo**
- Le funzioni
- La composizione del Governo
- Il procedimento di formazione
- Le crisi di Governo: parlamentari, extraparlamentari, la questione di fiducia
- La responsabilità dei Ministri
- Gli atti normativi del Governo: decreti legge, decreti legislativi, regolamenti
- **La Corte costituzionale**
- Le conseguenze della rigidità della Costituzione
- La composizione della Corte costituzionale
- Le funzioni della Corte costituzionale:
- Il controllo incidentale di legittimità costituzionale: tipi di sentenza e relativa efficacia
- Il controllo diretto di legittimità costituzionale
- I giudizi sui conflitti di attribuzione

- I giudizi sulle accuse contro il Presidente della Repubblica
- I giudizi sull'ammissibilità del referendum abrogativo
- **La funzione giurisdizionale**
- Il potere giudiziario
- I principi costituzionali della funzione giurisdizionale
- I tipi di giurisdizione
- La Magistratura
- Il Consiglio Superiore della Magistratura

La Pubblica amministrazione

- La funzione amministrativa
- I principi costituzionali sulla funzione amministrativa
- Gli enti pubblici territoriali

Educazione civica

- Lo Statuto albertino, caratteristiche principali
- La Costituzione repubblicana italiana: la struttura e i principi fondamentali
- La forma di governo della repubblica italiana
- La democrazia rappresentativa
- Gli istituti di democrazia diretta
- L'Unione europea:
- Il processo di integrazione dell'Unione europea
- Gli organi istituzionali dell'Unione europea

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici economici e ai contenuti minimi per materia, stabiliti dal dipartimento di scienze giuridico - economiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- conseguire una adeguata conoscenza del programma svolto sia sotto l'aspetto contenutistico che terminologico;

Abilità:

- riconoscere e analizzare i principi e gli istituti giuridici affrontati, cogliendone le caratteristiche essenziali, le analogie e le differenze;

Competenze:

- sintetizzare e rielaborare i contenuti anche in modo critico e personale. Utilizzare i testi normativi di riferimento comprendendo il contenuto e affrontando opportuni collegamenti;
- utilizzare la terminologia giuridico-economica in modo corretto e consapevole.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti hanno manifestato un interesse generalmente positivo verso la materia, con discreta attenzione e partecipazione in classe e studio autonomo piuttosto costante; per un piccolo gruppo, invece, sarebbe stato proficuo un maggiore impegno e un più maturo coinvolgimento.

La maggior parte della classe si attesta su risultati più che sufficienti e buoni, grazie ad un metodo di studio organizzato in vista delle verifiche, anche se non sempre continuativo. Permangono alcune imprecisioni e difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico e nella capacità di collegamento tra i vari argomenti.

Alcuni alunni hanno raggiunto risultati ottimi o eccellenti manifestando solide conoscenze e capacità di collegamento, analisi e critica tra gli argomenti, grazie ad uno studio costante e consapevole.

Pochi studenti evidenziano conoscenze più deboli e talvolta lacunose, a causa soprattutto di un impegno discontinuo in classe e a casa.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- I mezzi utilizzati sono stati:
- Il libro di testo: M. Capiluppi, *A buon diritto* 3, corso di Diritto V anno AFM e SIA, Tramontana.
- Semplificazioni, schematizzazioni e riassunti del libro di testo e di altri libri predisposti dall'insegnante e condivisi con gli studenti su Classroom
- Lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione repubblicana italiana
- Riguardo gli spazi, le lezioni si sono sempre svolte nell'aula scolastica
- Riguardo i tempi, sono stati svolti 2 moduli settimanali + 1 per l'intero anno scolastico

3.9. Disciplina: ECONOMIA POLITICA

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- **L'attività finanziaria pubblica**
 - I bisogni e i servizi pubblici
 - L'attività finanziaria pubblica
 - I soggetti della finanza pubblica
 - L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
 - La finanza pubblica come strumento di politica economica
 - I beni pubblici
 - Le imprese pubbliche e il processo delle privatizzazioni
- **La politica della spesa**
 - La struttura della spesa pubblica
 - Classificazione delle spese pubbliche
 - Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
 - L'aumento della spesa pubblica, la sua misurazione e il suo contenimento
 - La spesa per la sicurezza sociale
 - I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
 - La sicurezza sociale in Italia
- **La politica dell'entrata**
 - Le entrate pubbliche. Definizione e classificazione
 - Le entrate originarie e le entrate derivate
 - Le entrate straordinarie
 - I prestiti pubblici
 - Le tasse e i contributi
 - Le imposte
 - La capacità contributiva e la progressività dell'imposta
 - L'applicazione della progressività
 - I principi giuridici delle imposte
 - I principi amministrativi delle imposte
 - Gli effetti economici delle imposte
- **Le imposte dirette**
 - Il sistema tributario italiano
 - L'Irpef: caratteri generali, presupposti, soggetti, base imponibile, aliquote, calcolo dell'imposta, deduzioni e detrazioni

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici economici e ai contenuti minimi per materia, stabiliti dal dipartimento di scienze giuridico - economiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- conseguire una adeguata conoscenza del programma svolto sia sotto l'aspetto contenutistico che terminologico
- conoscere il ruolo dell'attività finanziaria pubblica, gli strumenti e le funzioni

Abilità:

- comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica e saperne analizzare gli effetti economici e sociali.
- sapere operare classificazioni delle entrate
- saper distinguere le possibili reazioni del contribuente all'imposizione fiscale

Competenze:

- sapere sintetizzare e rielaborare i contenuti anche in modo critico e personale.
- utilizzare la terminologia giuridico-economica in modo corretto e consapevole

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha generalmente dimostrato un discreto interesse nei confronti di questa materia, per quanto l'impegno profuso sia risultato differente tra gli studenti. Nel complesso la classe ha conseguito risultati soddisfacenti anche se il livello di preparazione risulta piuttosto disomogeneo. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati anche ottimi, mentre altri evidenziano lacune anche nella preparazione di base.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- I mezzi utilizzati sono stati:
- Il libro di testo: S. Crocetti e M. Cernesi, *Economia pubblica green volume B*, corso di economia politica per il quinto anno, Tramontana.
- Semplificazioni, schematizzazioni e riassunti del libro di testo e di altri libri predisposti dall'insegnante e condivisi con gli studenti su Classroom.
- Riguardo gli spazi, le lezioni si sono sempre svolte nell'aula scolastica
- Riguardo i tempi, sono stati svolti 3 moduli settimanali per l'intero anno scolastico

3.10. Disciplina: IRC

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Macroargomenti:

-Il Valore dell'uomo e i valori etici nelle relazioni sociali:

- il rispetto di se stessi e dell'altro:
- unicità ed irripetibilità dell'essere umano
- la relazione con se stessi, con l'altro e con l'Altro
- l'espressione religiosa, spirituale, politica,
- il valore della propria vita e di quella altrui
- la violazione dei diritti umani

Argomenti svolti

-Religiosità, spiritualità, introspezione

-Il rapporto con se stessi, con l'altro e con l'Altro.

-Bioetica.

-Aborto

- Definizione e differenza dei termini 'etica' e 'morale': il principio/valore (etica) sul quale si fonda l'agire e l'agito morale
- Accenni ai concetti aristotelici di atto e potenza
- Riflessioni sul diritto dell'essere umano di decidere sulla/della vita altrui attraverso l'aborto
- La contraccezione preventiva e le modalità abortive: ricadute etico-psicologiche e rischi fisici
- Sammy Basso, Nick Vujic, Chiara Corbella: testimonianze contemporanee

-Dottrina Sociale della Chiesa - Morale sociale

- Le ferite nella storia dell'essere umano e la violazione dei diritti umani (passato e presente)

- La violenza contro le donne: fisica e verbale (25 novembre)
- La dicotomia guerra-pace: i motori che le muovono.

-L'antisemitismo come luogo di una riflessione a più ampio spettro: discriminazione, persecuzione, accoglienza che va oltre l'ideologia e la religione; le radici, il senso di appartenenza.

Hannah Arendt e "la banalità del male" (accenni)

Bonhoeffer e "la resistenza al male" (accenni)

- Pena di morte e Giustizia Riparativa

Il Beato giudice Rosario Livatino

Gli argomenti affrontati hanno avuto come supporto di approfondimento e/o spunto di riflessione la visione dei seguenti film e video:

FILM/video

- Unplanned
- The Eichmann show
- Su "La banalità del male" <https://www.youtube.com/watch?v=-Lij2wG2eBU&t=30s>
- Bonhoeffer

https://www.raiplay.it/video/2022/06/Dietrich-Bonhoeffer---Protestantesimo-26062022-393d5c8f-078d-4670-99a1-cd92b6a8e765.html?wt_mc=2.app.share.raiplay_prg_Protestantesimo.

- <https://www.youtube.com/watch?v=p8kyGv9UvzQ>

3.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti svolti ha come riferimento di base le indicazioni nazionali per l'Irc declinate e adattate al contesto classe, alle finalità educative; con uno sguardo all'integrazione con le altre discipline

A livello didattico, quindi, i criteri di scelta dei contenuti hanno incluso:

-Rilevanza per la vita degli studenti: affrontare temi che rispondano alle domande esistenziali e morali degli adolescenti, come il senso della vita, la libertà, l'etica e la spiritualità.

-Approfondimento delle tradizioni religiose: esplorare le principali religioni, con particolare attenzione al cristianesimo, ma anche al dialogo interreligioso e alla comprensione delle diversità religiose.

-Analisi critica e riflessiva: stimolare la capacità degli studenti di analizzare le realtà religiose e le questioni etiche contemporanee

-Educazione alla cittadinanza e alla pace: promuovere valori come la giustizia, la solidarietà, la pace, in linea con la dottrina sociale della Chiesa

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuova globalizzazione; religione nella società secolarizzazione, fermenti religiosi e globalizzazione

- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

ABILITA'

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

-riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La sottoscritta Prof.ssa Serena Giusti segue la classe degli avvalentesi fin dal primo anno. Il gruppo classe, (a parte bocciature, trasferimenti altre scuole/abitazione) è rimasto piuttosto composito.

La classe, pur avendo avuto qualche frangente in cui la disciplina ha lasciato a desiderare per la presenza di qualche elemento facinoroso, è stata sostanzialmente una buona classe che ha fatto un percorso quinquennale decisamente positivo.

In particolare in questo anno terminale, il gruppo avvalentesi ha accolto le tematiche e gli argomenti proposti in modo partecipativo e proattivo.

Gli alunni hanno comunque raggiunto gli obiettivi didattici mediamente in maniera buona

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Principalmente le lezioni si sono svolte in classe con l'ausilio di slides, video e film. La classe ha, inoltre, partecipato ad attività didattiche di approfondimento.

Il tempo dedicato alla lezione è un modulo a settimana

METODOLOGIE USATE

- Lezioni frontali
- materiale aggiuntivo condiviso
- Presentazioni specifiche realizzate dal docente

VALUTAZIONE :

- Per valutare la crescita dell'alunno è stato considerato il livello di attenzione, partecipazione, interesse ed approfondimento personale.

3.11. Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

· Educazione civica/Diritto dello Sport – trimestre

- Lo Statuto albertino, caratteristiche principali
- La Costituzione repubblicana italiana: la struttura e i principi fondamentali
- La forma di governo della repubblica italiana
- La democrazia rappresentativa
- Gli istituti di democrazia diretta

· Educazione civica/Informatica – trimestre

- Agenda 2030, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale
- Smart working, Telelavoro, Lavoro da remoto
- Identità digitale, SPID, CIE, CNS, Firma Digitale, PEC
- Web reputation e diritto all'oblio,
- Servizi Digitali della Pubblica Amministrazione (PagoPA, MePa, INPS, FatturaPA, FSE)
- Big Data, DataCenter, Internet Of Things, Dematerializzazione

· Educazione civica/Inglese – trimestre/pentamestre

- Cultura e istituzioni dei Paesi anglosassoni e dell'Unione europea: convergenze e divergenze

· Educazione civica/Diritto dello sport – pentamestre

- L'Unione europea:
- Il processo di integrazione dell'Unione europea
- Gli organi istituzionali dell'Unione europea

· Educazione civica/Economia aziendale e management sportivo – pentamestre

- Educazione finanziaria: i finanziamenti dell'impresa

· Educazione civica/Storia – pentamestre

- La Costituzione italiana: la stesura della Costituzione, analisi del linguaggio e della scelta delle parole

Educazione civica/Scienze motorie e sportive – pentamestre

- Corso BLSD Basic Life Support Defibrillation con rilascio del brevetto

3.11.2. Nota degli insegnanti

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Programmazione annuale del Consiglio di classe in relazione alle Linee guida di Educazione civica e a quanto stabilito dal Collegio dei docenti e recepito nel PTOF d'Istituto.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo principale che il Consiglio ha inteso perseguire è stato quello di formare gli studenti quali cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'ambiente in cui vivono.

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, effettuando riflessioni sullo stato di attuazione dei principi in essa presenti.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato e dell'Unione europea.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli obiettivi che il Consiglio di classe si era proposto all'inizio dell'anno sono stati adeguatamente raggiunti dagli studenti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Lezioni frontali, discussioni guidate dall'insegnante, lezioni di esperti, presentazioni multimediali, video esplicativi, piattaforme digitali, materiali online condivisi su Classroom.

Gli argomenti e le attività sono stati proposti durante tutto l'anno scolastico, nel trimestre e nel pentamestre, con modalità di valutazione degli apprendimenti differenziata tra i docenti. Per l'attribuzione del voto, ciascun docente ha utilizzato la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
ITALIANO		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
STORIA		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
MATEMATICA		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
INGLESE		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
EC. AZIENDALE		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
ECONOMIA POLITICA		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
DIRITTO DELLO SPORT		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
INFORMATICA		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
LAB. INFORMATICA		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SCIENZE MOTORIE		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
RELIGIONE		<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Arezzo, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa CLARA TORTORELLI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Griglia di valutazione generale
2. Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
3. Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
6. Griglia di valutazione della Seconda prova
7. Griglia di valutazione del Colloquio
8. Traccia simulazione Prima prova
9. Traccia simulazione Seconda prova

Allegato 1: Griglia di valutazione generale

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

Allegato 2: Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CONOSCENZE	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : regola,norma,patto, condivisione,diritto ,dovere,negoziatio ne,votazione,rappresen- tanza b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,amministrati,ivi,politici studiati,loro organi,ruoli e funzioni,a livello locale,nazionale, internazionale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, o r organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferire anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
ABILITÀ	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, c) culturali, di genere; d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. e) Esercitare pensiero critico	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza a, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e

	nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	---	--	--	--	--	--	--	--

Allegato 3: Griglia di attribuzione del voto in Comportamento

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno costante; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno regolare; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • Frequenza regolare/rare assenze; • Impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • Rispettoso/a degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche]; • Frequenza poco assidua/continuata; assenze anche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono talvolta discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento non corretto • Studente/studentessa non rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe; • Frequenza non sempre regolare; assenze anche nelle date delle verifiche; numerosi ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤6	Il consiglio di classe può deliberare un voto di condotta inferiore a sei nei confronti dello studente cui sia stata irrogata durante l'a.s. una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, cioè un allontanamento dalle lezioni: • per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui • per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate • per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

Allegato 4: Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

TABELLA MINISTERIALE

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico, il punteggio più basso nella fascia di appartenenza.

L'attribuzione del credito scolastico si basa sulla media dei voti e prevede che, nel caso di medie non intere, per i decimali x.51 e superiori sarà attribuito il punteggio massimo (ad esempio: nel caso di "7.7" come media dei voti conseguita al terzo anno, sarà dato "10" come punteggio).

Per i decimali compresi fra x.01 e x.50 incluso (con x = 6 o 7 o 8 o 9), si applica il punteggio minimo nella banda di oscillazione prevista, a meno che il consiglio di classe non riconosca allo studente o alla studentessa almeno 3 dei criteri sotto elencati:

- Interesse ed impegno.
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Assiduità nella frequenza scolastica (percentuale assenze $\leq 15\%$)
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es. partecipazione alle attività di orientamento in entrata; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di classe; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di istituto; riconoscimenti o attestazioni di merito).
- Attività formative extrascolastiche certificate (es. Certificazioni di inglese, certificazioni di altre lingue certificazioni informatiche, corsi certificati di musica presso

conservatori o scuole riconosciute, certificazioni di danza (classica, moderna) con esami ufficiali, laboratori teatrali con attestato di partecipazione, brevetti sportivi (es. allenatore, arbitro) rilasciati da federazioni, certificazioni di discipline specifiche (es. cinture nelle arti marziali), attività certificate da organizzazioni come Croce Rossa Italiana, progetti di volontariato con attestato ufficiale (protezione civile, assistenza sociale), certificazioni di primo soccorso o BLSD.....).

Allegato 5: Griglie di valutazione della Prima prova

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA A

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1,3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato - efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente - non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente - con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Gravemente scorretto - scorretto-sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Gravemente scorretto - quasi del tutto scorretto-sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punti	Corretto gramm. appropriato sinassi e punteggi.	Corretto gramm. efficace - precisa sinassi punteggi.	Corretto gramm. padronanza uso sinassi e punteggi.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Coscenze e rif. culturali totali, scorretti - per lo più scorretti - scarsi e talvolta scorretti	Coscenze e rif. culturali scarsi	Coscenze e rif. limitati	Coscenze e rif. culturali limitati	Coscenze e riferimenti culturali adeguati	Coscenze e riferimenti culturali buoni- ampi	Coscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1,3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna	testo assente	non li rispetta - li rispetta in modo del tutto inadeguato - li rispetta in modo inadeguato	In modo parziale	La maggior parte in modo adeguato	In modo adeguato	In modo discreto	Tutti in modo abbastanza preciso - tutti con precisione	Tutti in modo puntuale	
Comprensione del testo*	risposta/testo assente	frammentario e scorretto - scorretto - framment.	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto	Corretto e abbastanza approfondito	Corretto, completo e approfondito	
Puntualità nell'analisi testuale*	risposta/testo assente	scorretta - sostanz. scorretta - incursiva - totali, scorretta - scorretta - inadeguata	parziale e imprecisa	parziale o imprecisa	complessivamente corretta	corretta	corretta e completa - corretta, completa e abb. articolata	completa e articolata	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	risposta/testo assente		Superficiale e imprecisa	Superficiale o impreciso	Complessivamente corretta	Abbastanza puntuale	Puntuale - e ampia	Critica puntuale, articolata e ampia	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									40

	+		=	/100
		:5 =	/20	

Per il punteggio finale la votazione si divide il punteggio in votazioni per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo
TIPOLOGIA A (PERCORSO SEMPLIFICATO)

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completamente disorganico-non strutturato	Organizzato in modo non funzionale	Organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo non sempre funzionale	Pianificato in modo semplice	Ben pianificato	Pianificato in modo efficace	
Coesione e coerenza testuale	Non coeso e incoerente- incoerente - non coeso	Per lo più non coeso e incoerente	Poco coeso e talvolta incoerente	Per lo più coerente e abbastanza coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso - ben coerente e coeso	Ben coeso e ben coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto- scorretto- sostanzialmente scorretto	limitato	Impreciso	Generico	Sostanzialmente Corretto	Corretto - appropriato	Specifico	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura	Gravemente scorretto- scorretto- sostanzialmente scorretto	impreciso scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt.	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi - punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali assenti - scorretti e scarsi- scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. riferimenti culturali limitati ma corretti	Info. e conoscenze culturali sufficienti	Info. e conoscenze culturali buoni - molto buoni	Info. e conoscenze culturali ampie	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e non convincenti- non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Non convincenti	Corretti anche se generici	Corretti	Validi	Validi e pertinenti	
60								

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti

Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna	non li rispetta - li rispetta in modo completamente inadeguato - li rispetta in modo inadeguato	In modo parziale	In modo abbastanza adeguato	La maggior parte in modo adeguato	Quasi tutti	Tutti - tutti in modo abbastanza preciso	Tutti con precisione	
Comprensione del testo	frammentario e scorretto - scorretto - frammm.	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto	Corretto e abbastanza approfondito	Corretto completo e approfondito	
Puntualità nell'analisi testuale	scorretta - sostanz. scorretta - lacunosa -	parziale e imprecisa	parziale o imprecisa	complessivamente corretta	abbastanza corretta	corretta - corretta e completa	completa e articolata	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	totalm. scorretta - scorretta - inadeguata	Superficiale e imprecisa	Superficiale o imprecisa	Complessivamente corretta	Abbastanza puntuale	Puntuale - e ampia	Critica puntuale, articolata e ampia	
40								

$$\frac{\text{Punti ottenuti}}{\text{Punti possibili}} = \frac{\quad}{\quad} = \frac{\quad}{100}$$

Per il punteggio finale in ventisimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.

6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9
---	--------------	---------------

Totale

Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo
TIPOLOGIA B (PERCORSO SEMPLIFICATO)

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completamente disorganico-disorganico-non strutturato	Organizzato in modo non funzionale	Organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo non sempre funzionale	Pianificato in modo semplice	Ben pianificato	Pianificato in modo efficace	
Coesione e coerenza testuale	Non coeso e incoerente-incoerente - non coeso	Per lo più non coeso e incoerente	Poco coeso e talvolta incoerente	Per lo più coerente e abbastanza coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso - ben coerente e coeso	Ben coeso e ben coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto-scorretto-sostanzialmente scorretto	limitato	Impreciso	Generico	Sostanzialmente Corretto	Corretto - appropriato	Specifico	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura	Gravemente scorretto-scorretto-sostanzialmente scorretto	impreciso scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt.	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi - punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali assenti - scorretti e scarsi-scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti	Info. e conoscenze culturali sufficienti	Info. e conoscenze culturali buone - molto buone	Info. e conoscenze culturali ampie	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e non convincenti - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Non convincenti	Corretti anche se generici	Corretti	Validi	Validi e pertinenti	
							60	

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti

Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Nulla - quasi nulla - scarsa - pressoché scarsa	gravemente lacunosa - lacunosa	inadeguata- parziale	suff. adeguata - adeguata	Corretta - totalmente corretta	abbastanza precisa - precisa	Precisa e puntuale	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	del tutto incoerente - incoerente - sostanz. incoerente - parz. incoerente	Non del tutto coerente - con uso scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente - e uso impreciso dei connettivi	Abbastanza coerente - Coerente	Coerente - e abbastanza appropriato	Coerente e appropriato-Coerente ed efficace	Efficace coerente e incisivo	
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	assenti - quasi assenti - scarsi	Pochi e imprecisi	Pochi e superficiali	Superficiali	Adeguati	Validi - e precisi	Validi precisi e ampi	
Totale 2								40

	+		=		/100
:5 = /20					
Per il punteggio finale in ventotesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.					

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA C

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disorganico	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato - efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente- incoerente - non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente- con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Gravemente scorretto- scorretto- sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Gravemente scorretto- quasi del tutto scorretto- sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt.	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretto gramm. efficace- precisa sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenze e rif. culturali totali, scorretti - per lo più scorretti - scarsi e talvolta scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni- ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Estremamente limitati - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
Totale									60

*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	testo assente	Testo non pertinente - testo pertinente in minima parte - testo inappropriato - testo parafrasi assente	Testo parzialmente pertinente con titolo e parafrasi non pertinenti - testo parafrasi adeguati	Testo non del tutto/non sempre pertinente- titolo e parafrasi non pertinenti	Testo complessivamente pertinente - titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente con titolo e parafrasi adeguati e coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi coerenti/ coerenti/ coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti ed efficaci e originali	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	testo assente	Esposizione completamente confusa - confusa- sostanz. confusa - disordinata	Esposizione poco ordinata - non sempre ordinata	Esposizione poco chiara - non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara - chiara	Esposizione chiara e articolata	Esposizione chiara e ben articolata - abb. organica	Esposizione chiara, ben articolata e organica	
Indicatori		Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	assenti	scorretti e incongruenti- talvolta scorretti e incongruenti - poco corretti e talvolta incongruenti	Non sempre corretti e congruenti	Per lo più corretti e congruenti	Abbastanza corretti e congruenti	Corretti e congruenti	Validi - validi e precisi	precisi, ampi e approfonditi	
Totale 2									40

_____ + _____ = _____ /100
_____ :5 = _____ /20
Per il punteggio finale in ventisestimi si divide il punteggio in ventisestimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo
TIPOLOGIA C (PERCORSO SEMPLIFICATO)

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completamente disorganico-disorganico-non strutturato	Organizzato in modo non funzionale	Organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo non sempre funzionale	Pianificato in modo semplice	Ben pianificato	Pianificato in modo efficace	
Coesione e coerenza testuale	Non coeso e incoerente- incoerente - non coeso	Per lo più non coeso e incoerente	Poco coeso e talvolta incoerente	Per lo più coerente e abbastanza coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso - ben coerente e coeso	Ben coeso e ben coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto- sostanzialmente scorretto	limitato	Impreciso	Generico	Sostanzialmente Corretto	Corretto - appropriato	Specifico	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura	Gravemente scorretto- sostanzialmente scorretto	impreciso scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punteggiamento	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteggiamento	Corretta gramm. efficace sintassi - punteggiamento	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteggiamento	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali assenti - scorretti e scarsi- scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. riferimenti culturali limitati ma corretti	Info. e conoscenze culturali sufficienti	Info. e conoscenze culturali Buoni - molto buoni	Info. e conoscenze culturali ampie	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e non convincenti- non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Non convincenti	Corretti anche se generici	Corretti	Validi	Validi e pertinenti	
							60	

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti

Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto non pertinente - testo non pertinente - testo solo in parafrasi/ parte pertinente/ titolo e inappropriate/ parafrasi assenti	Testo parzialmente pertinente con titolo e parafrasi/ parte pertinente - testo parzialmente pertinente	Testo non del tutto/non sempre pertinente- titolo e parafrasi/ parafrasi abbastanza adeguati	Testo complessivamente/ pertinente - titolo e parafrasi/ parafrasi adeguati	Testo pertinente con titolo e parafrasi/ parafrasi complessivamente coerenti	Testo puntuale/ titolo e parafrasi/ parafrasi coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/ titolo e parafrasi/ parafrasi coerenti ed originali	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione completamente confusa - confusa- sostanzialmente disordinata	Esposizione poco ordinata - non sempre ordinata	Esposizione poco chiara, non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara- chiara	Esposizione chiara - e abbastanza articolata	Esposizione chiara e articolata - ben articolata	Esposizione chiara e organica	
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	assenti - quasi assenti - scarsi	Pochi e imprecisi	pochi	non sempre precisi	corretti	corretti e precisi - validi	Riferimenti culturali precisi e articolati	40

$\frac{\quad}{\quad} + \frac{\quad}{\quad} = \frac{\quad}{\quad}$	$\frac{\quad}{\quad} = \frac{\quad}{\quad}$
:5 = /20	
Per il punteggio finale in ventisette si divide il punteggio in ventisette per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.	

Allegato 6: Griglia di valutazione della Seconda prova

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON L.104 – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	7	
	Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	5-6	
	Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	2-4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie scelte.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Motiva in modo adeguato le scelte proposte.	7	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	5-6	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	2-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo.	6	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	4-5	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	2-3	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DSA – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	3,5	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e inadeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Livelli	Descrittori	ECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 – 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		3.50 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.		1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.		3.50 – 4.50	

tecnico prodotti.	grafici	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50	
		V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
		II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2	
		III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
		IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
		V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Punteggio totale della prova					

Allegato 7: Griglia di valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunta al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo frammentario e/o lacunoso	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. Non è in grado di formulare una frase minima in lingua straniera.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. Formula frasi solo parzialmente corrette in lingua straniera, utilizzando un lessico non tecnico.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. Si esprime in lingua straniera riuscendo a comunicare i contenuti essenziali del messaggio inteso, con utilizzo di lessico tecnico parzialmente adeguato.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite in autonomia. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. Si esprime in lingua straniera in modo complessivamente funzionale, utilizzando anche lessico tecnico.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. Si esprime in lingua straniera in modo funzionale utilizzando un lessico, anche tecnico, adeguato.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale.	0.50 - 1	
	II	Argomenta in modo superficiale e disorganico solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti anche con la guida del docente.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare argomentazioni critiche e/o personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti con la guida del docente.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in modo semplice.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	3 - 3.50	

Allegato 8: Traccia simulazione Prima prova

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

*Ministero dell'istruzione e del merito***Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

*Ministero dell'istruzione e del merito*

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO – PROVA EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Svevo da *La coscienza di Zeno*, 1923, cap. IV

Il rapporto tra genitori e figli è tra i più importanti dell'esistenza di qualsiasi essere umano. Anche quando si presenta in termini conflittuali, non può che contenere una forte dose di coinvolgimento emotivo ed affettivo. Il distacco dai genitori è un fatto naturale, nel momento in cui il figlio acquisisce la maturità e l'autonomia che gli permetteranno di intessere nuove relazioni. Anche quando la separazione è traumatica e caratterizzata da forti contrasti, essa contiene forti ambivalenze affettive che, secondo la visione freudiana, hanno la loro origine nel cosiddetto complesso di Edipo. Nella vita di Zeno un aspetto importante è rappresentato dal rapporto col padre. Egli rievoca, in particolare, il momento drammatico della morte, seguito dal proposito dell'ennesima "ultima sigaretta". La perdita della madre a 15 anni aveva avuto un effetto di rafforzamento del suo carattere, nel senso di una maggior fermezza e concretezza di propositi, mentre la morte del padre rappresenta per Zeno una "catastrofe".

Lo schiaffo

Fu allora che avvenne la scena terribile che non dimenticherò mai e che gettò lontano lontano la sua ombra, che offuscò ogni mio coraggio, ogni mia gioia. Per dimenticarne il dolore, fu d'uopo che ogni mio sentimento fosse affievolito dagli anni. L'infermiere mi disse: "Come sarebbe bene se riuscissimo di tenerlo a letto. Il dottore vi dà tanta importanza!".

Fino a quel momento io ero rimasto adagiato sul sofà. Mi levai e andai al letto ove, in quel momento, ansante più che mai, l'ammalato s'era coricato. Ero deciso: avrei costretto mio padre di restare almeno per mezz'ora nel riposo voluto dal medico. Non era questo il mio dovere? Subito mio padre tentò di ribaltarsi verso la sponda del letto per sottrarsi alla mia pressione e levarsi.

Con mano vigorosa poggiata sulla sua spalla, gliel'impedii mentre a voce alta e imperiosa gli comandavo di non muoversi. Per un breve istante, terrorizzato, egli obbedì. Poi esclamò: "Muoi!". E si rizzò. A mia volta, subito spaventato dal suo grido, rallentai la pressione della mia mano. Perciò egli poté sedere sulla sponda del letto proprio di faccia a me.

Io penso che allora la sua ira fu aumentata al trovarsi – sebbene per un momento solo – impedito nei movimenti e gli parve certo ch'io gli togliessi anche l'aria di cui aveva tanto bisogno, come gli toglievo la luce stando in piedi contro di lui seduto. Con uno sforzo supremo arrivò a mettersi in piedi, alzò la mano alto alto, come se avesse saputo ch'egli non poteva comunicarle altra forza che quella del suo peso e la lasciò cadere sulla mia guancia.

Poi scivolò sul letto e di là sul pavimento. Morto!

Non lo sapevo morto, ma mi si contrasse il cuore dal dolore della punizione ch'egli, moribondo, aveva voluto darmi. Con l'aiuto di Carlo lo sollevai e lo riposi in letto.

Piangendo, proprio come un bambino punito, gli gridai nell'orecchio: "Non è colpa mia! Fu quel maledetto dottore che voleva obbligarti di star sdraiato!".

Era una bugia. Poi, ancora come un bambino, aggiunsi la promessa di non farlo più: "Ti lascerò muovere come vorrai". L'infermiere disse: "È morto". Dovettero allontanarmi a viva forza da quella stanza. Egli era morto ed io non potevo più provargli la mia innocenza!

Nella solitudine tentai di riavermi. Ragionavo: era escluso che mio padre, ch'era sempre fuori di sensi, avesse potuto risolvere di punirmi e dirigere la sua mano con tanta esattezza da colpire la mia guancia. Come sarebbe stato possibile di avere la certezza che il mio ragionamento era giusto? Pensai persino di dirigermi a Coprosich. Egli, quale medico, avrebbe potuto dirmi qualche cosa sulle capacità di risolvere e agire di un moribondo.

Potevo anche essere stato vittima di un atto provocato da un tentativo di facilitarsi la respirazione! Ma col dottor Coprosich non parlai. Era impossibile di andar a rivelare a lui come mio padre si fosse congedato da me. A lui, che m'aveva già accusato di aver mancato di affetto per mio padre!

Fu un ulteriore grave colpo per me quando sentii che Carlo, l'infermiere, in cucina, di sera, raccontava a Maria: "Il padre alzò alto alto la mano e con l'ultimo suo atto picchiò il figliuolo". Egli lo sapeva e perciò Coprosich l'avrebbe risaputo.

Quando mi recai nella stanza mortuaria, trovai che avevano vestito il cadavere. L'infermiere doveva anche avergli ravviata la bella, bianca chioma. La morte aveva già irrigidito quel corpo che giaceva superbo e minaccioso. Le sue mani grandi, potenti, ben formate, erano livide, ma giacevano con tanta naturalezza che parevano pronte ad afferrare e punire. Non volli, non seppi più rivederlo.

Poi, al funerale, riuscii a ricordare mio padre debole e buono come l'avevo sempre conosciuto dopo la mia infanzia e mi convinsi che quello schiaffo che m'era stato inflitto da lui moribondo, non era stato da lui voluto. Divenni buono, buono e il ricordo di mio padre s'accompagnò a me, divenendo sempre più dolce. Fu come un sogno delizioso: eravamo oramai perfettamente d'accordo, io divenuto il più debole e lui il più forte.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto del testo in non più di dieci righe individuando i temi principali affrontati.
- 2) Individua nel testo le frasi con cui Zeno spiega il momento dello schiaffo: quale interpretazione ne offre?
- 3) In che senso Zeno torna bambino in questo momento? Quale significato assume quest'immagine?
- 4) Osserva il lessico del brano e sottolinea tutti i termini legati alla colpa, alla punizione e alla professione di innocenza.

INTERPRETAZIONE

Il rapporto di Zeno con il padre nasconde, in realtà, uno dei tanti aspetti inconsci che riguardano il protagonista del romanzo, cioè l'incapacità di maturare e di affrontare la vita adulta. A tuo parere, i giovani di oggi riescono ad affrontare le sfide che la vita propone o, inconsciamente, si nascondono dietro la protezione della famiglia e delle istituzioni? Quanto è importante per te conoscere se stessi per sviluppare una propria autonomia? Argomenta con esempi tratti dalle tue esperienze.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO – PROVA EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Riccardo Maccioni, “Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare, in Avvenire, martedì 17 dicembre 2024,
(<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l’autore sostiene l’importanza del ‘rispetto’?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

PRODUZIONE

Sulla base del testo e delle tue conoscenze personali, sviluppa un elaborato sul seguente tema:

“Il rispetto è ancora un valore fondamentale nella società di oggi?”

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
DI SECONDO GRADO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO – PROVA EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli da *Canti di Castelvecchio, La tovaglia, 1903*

La poesia, pubblicata nella prima edizione dei *Canti*, rievoca l'antica tradizione contadina di lasciare la sera la tovaglia sul tavolo, in attesa della visita notturna dei morti. La lirica è percorsa da una serie di coppie oppositive (passato e presente, luce e ombra, vita e morte, memoria e oblio) per rappresentare la condizione dissociata dei morti, non più vivi ma non ancora scomparsi del tutto da questo mondo.

1 Le dicevano: «Bambina!

che tu non lasci mai stesa,

dalla sera alla mattina,

ma porta dove l'hai presa,

5 la tovaglia bianca, appena

ch'è terminata la cena!

Bada, che vengono i morti!

i tristi, i pallidi morti!

Entrano, ansimano muti.

10 Ognuno è tanto mai stanco!

E si fermano seduti

la notte intorno a quel bianco.

Stanno lì sino al domani,

col capo tra le due mani,

15 senza che nulla si senta,

sotto la lampada spenta».

È già grande la bambina:

la casa regge, e lavora:

fa il bucato e la cucina,

20 fa tutto al modo d'allora.

Pensa a tutto, ma non pensa

a sparecchiare la mensa.

Lascia che vengano i morti,
i buoni, i poveri morti.

25 Oh! la notte nera nera,
di vento, d'acqua, di neve,
lascia ch'entrino da sera,
col loro anelito lieve;
che alla mensa torno torno

30 riposino fino a giorno,
cercando fatti lontani
col capo tra le due mani.

Dalla sera alla mattina,
cercando cose lontane,

35 stanno fissi, a fronte china,
su qualche briciola di pane,
e volendo ricordare,
bevono lagrime amare.

Oh! non ricordano i morti,

40 i cari, i cari suoi morti!
«Pane, sì... pane si chiama,
che noi spezzammo concordi:
ricordate?... È tela, a dama:
ce n'era tanta: ricordi?...

45 Queste?... Queste sono due,
come le vostre e le tue,
due nostre lagrime amare
cadute nel ricordare!».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Analizza il testo della poesia descrivendone i temi principali.
- 2) Chi e che cosa consente ai morti di ritornare tra i vivi?
- 3) Quale tonalità cromatica domina la scena dell'arrivo dei morti? Sottolinea nella poesia l'espressione che la descrive.
- 4) A chi si rivolge il poeta con i discorsi diretti nelle prime due strofe e nell'ultima?
- 5) Come reagisce la bambina alla comparsa dei morti? E' spaventata oppure ne invoca lei stessa il ritorno? Motiva la tua risposta citando i versi rilevanti.

COMMENTO INTERPRETATIVO

Descrivi brevemente come la poesia "La tovaglia" si collochi all'interno delle opere e della poetica pascoliana, con particolare riferimento al tema della memoria.



Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte .

PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo – complice l'efficace strategia di acquisizione di alcune aziende operanti in settori a monte, che ha permesso all'azienda di sviluppare importanti economie interne e di beneficiare di una quota degli utili distribuiti dalle controllate – l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Il volume delle vendite negli ultimi anni ha evidenziato un trend positivo, grazie ad una serie di politiche di sostegno pubblico al consumo che hanno agevolato la domanda dei consumatori.

Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna.
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni dell'art 2435 bis (la società ha i requisiti per redigere il bilancio in forma abbreviata), inserendo opportuni dati a scelta.

SECONDA PARTE

1. Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) della Brambilla spa dalla prospettiva di un'analista interno, formulando le opportune ipotesi su eventuali ratei, risconti, TFR, rimanenze ecc. Calcolare altresì i principali indici di redditività e quelli relativi all'analisi finanziaria.

2. Il candidato fornisca un quadro sufficientemente esauriente delle scritture di assestamento, illustrandone le varie tipologie, anche alla luce di quanto consegue all'applicazione del principio di competenza economica.

3. Con riferimento ai due prodotti della linea GGLuxyry (singolo e matrimoniale) e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.

4. Dopo aver esposto il concetto di leasing finanziario, il candidato:

- presenti con dati a scelta un relativo esempio;
- presenti le relative rilevazioni contabili nel libro giornale;
- illustri i riflessi delle stesse operazioni contabili nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Dati mancanti scelti opportunamente

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario.



Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Beta Bio-Food Spa è un'impresa industriale con sede nel distretto agroalimentare emiliano, specializzata nella produzione di conserve e prodotti pronti rigorosamente biologici.

L'azienda ha recentemente attuato un piano di transizione ecologica, investendo in un nuovo impianto di confezionamento a "impatto zero" e in sistemi di digitalizzazione della logistica per ridurre gli sprechi alimentari. Grazie a queste scelte, Beta Bio-Food ha consolidato la propria posizione nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO), puntando sulla tracciabilità totale della filiera.

Per l'esercizio 2025, il management ha fissato i seguenti obiettivi strategici:

- Mantenimento di un'elevata redditività operativa nonostante l'aumento dei costi delle materie prime.
- Riequilibrio delle fonti di finanziamento per ridurre l'esposizione verso gli istituti di credito.
- Miglioramento dell'indice di rotazione degli impieghi.

Il candidato rediga il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 (Stato Patrimoniale e Conto Economico) tenendo conto dei seguenti parametri derivanti dalla pianificazione aziendale:

1. Grandezze Patrimoniali:

- Totale Impieghi (Attivo): 2.500.000 €
- Indice di Indebitamento (Leverage): 2,5
- Composizione degli Impieghi: L'azienda presenta una struttura tipicamente industriale (prevalenza di Immobilizzazioni tecniche). Si ipotizzi quindi una rigidità degli impieghi del 60%
- Si ipotizzi una corretta correlazione tra impieghi e fonti di investimento, quindi un PCN positivo.

2. Indicatori di Redditività:

- ROI (Return on Investment): 10%
- ROS (Return on Sales): 8%

3. Altri dati dell'azienda:

- L'azienda ha 15 dipendenti con una retribuzione media lorda mensile di 3000 euro a dipendente per 13 mensilità.

ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Eventuale parte già richiamata	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni immateriali	
II. Immobilizzazioni materiali	
III. Immobilizzazioni finanziarie	
<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	[x]
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I. Rimanenze	
II. Crediti	
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
III. Attività finanziarie non immobilizzate	
IV. Disponibilità liquide	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
TOTALE ATTIVO	[x]

PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Capitale sociale	[x]
II) Riserva sovrapprezzo azioni	
IV) Riserva legale	
V) Riserve statutarie	
VI) Altre riserve, distintamente indicate	
VIII) Utile (perdita) a nuovo	
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	
B) FONDI RISCHI E ONERI	
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
D) DEBITI	
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	
TOTALE PASSIVO	[x]

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	[x]
2) Variazioni delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	
5) Altri ricavi e proventi	
TOTALE A	
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	
7) Per servizi	
8) Per godimento beni di terzi	
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	
b) Oneri sociali	
c) TFR	
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi del personale	
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Amm. imm. mat. e immat. e altre sval. delle imm.	
d) Svalut. dei crediti compresi nell'a. circ. e delle disp. liquide	
11) Vari. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	
TOTALE B	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	[x]
15) Proventi da partecipazioni	
16) Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	
TOTALE C	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	
21) Utile (perdite) dell'esercizio	

SECONDA PARTE

1.

La **GreenTech Solutions Spa** è un'impresa industriale leader nella produzione di componenti per l'energia rinnovabile. Nel corso dell'esercizio 2025, l'azienda ha completato un piano di potenziamento tecnologico dei propri impianti produttivi.

La strategia finanziaria della società è improntata alla massima autonomia: la proprietà ha preferito limitare il ricorso al credito bancario, finanziando lo sviluppo prevalentemente attraverso il reinvestimento degli utili e nuovi apporti di capitale. Nonostante la rigidità della struttura (dovuta all'incidenza dei macchinari), l'azienda mantiene un'ottima posizione di liquidità.

Stato Patrimoniale Rielaborato (Criterio Finanziario)

IMPIEGHI	VALORE (€)	FONTI DI FINANZIAMENTO	VALORE (€)
Attivo Immobilizzato	3.500.000	Capitale Proprio	3.200.000
		– Capitale Sociale	2.500.000
		– Riserve e Utile d'es.	700.000
Attivo Corrente	1.500.000		
– Disponibilità liquide	300.000	Passività Consolidate (M/L)	1.000.000
– Disponibilità finanziarie	700.000	Passività Correnti (Breve)	800.000
– Rimanenze	500.000	Totale Capitale di Debito	1.800.000
TOTALE IMPIEGHI	5.000.000	TOTALE FONTI	5.000.000

Conto Economico (A Ricavi e Costo del Venduto)

DESCRIZIONE	VALORE (€)
Ricavi netti di vendita	5.500.000
Costo del venduto	- 4.100.000
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	1.400.000
Costi operativi (Amm.vi e Comm.li)	- 950.000
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	450.000
Risultato gestione finanziaria e acc.	- 50.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	400.000
Imposte dell'esercizio	- 120.000
UTILE DELL'ESERCIZIO	280.000

Il candidato proceda allo svolgimento dei seguenti punti:

- **Calcolo degli Indici di Redditività:**

1. Determinare il ROE, il ROI e il ROS commentando brevemente la capacità dell'azienda di generare valore.

- **Calcolo dei Margini Finanziari:**

1. Determinare il Patrimonio Circolante Netto, il Margine di Struttura (essenziale) e il Margine di Copertura Globale, Margine di tesoreria.

2.

La Gamma S.r.l. produce due modelli di sedie da ufficio: Standard (S1) e Professional (P2). Per l'anno in corso sono stati rilevati i seguenti dati:

- Modello Standard (S1):
 - Quantità venduta: 2.000 unità a un prezzo di 90,00 € ciascuna.
 - Costi variabili (Materie e MOD) unitari: 42,00 €.
 - Altri costi variabili diretti totali: 16.000,00 €.
 - Costi fissi specifici: 25.000,00 €.
- Modello Professional (P2):
 - Quantità venduta: 800 unità a un prezzo di 210,00 € ciascuna.
 - Costi variabili (Materie e MOD) unitari: 115,00 €.

- Altri costi variabili diretti totali: 24.000,00 €.
- Costi fissi specifici: 32.000,00 €.
- Costi fissi comuni e generali: 118.000,00 €.

a). Completa il Prospetto di Direct Costing per determinare i Margini di I e II livello:

Voci	Modello S1	Modello P2	TOTALE
Ricavi di vendita			
Costi variabili (Mat + MOD)	(.....)	(.....)	(.....)
Altri costi variabili diretti			
Margine di Contribuzione I liv.			
Costi fissi specifici			
Margine di Contribuzione II liv.			
Costi fissi comuni	/	/	
Risultato Economico	/	/	

b). Completa il Prospetto di Full Costing ripartendo i costi comuni in base al Costo Primo:

- **Calcolo Costo Primo S1:**
- **Calcolo Costo Primo P2:**
- **Coefficiente di riparto:**

Voci	Modello S1	Modello P2	TOTALE
Costo Primo			
Quota Costi Comuni			
COSTO INDUSTRIALE			
Ricavi di vendita			
Risultato Economico Lordo			

3.

Dopo aver illustrato brevemente il concetto di leasing finanziario:

- presenta con dati a scelta un relativo esempio, ipotizzando che il 1/9 un'impresa sottoscriva un contratto di leasing finanziario che prevede il versamento di un maxi-canone e di 6 canoni trimestrali. Formula liberamente le tue ipotesi in merito a:
 - importo del maxi-canone iniziale
 - importo e del canone di leasing trimestrale
 - valore di riscatto
- calcola il costo di competenza di ciascun mese e di ciascun periodo, rilevando in P.D., le scritture corrispondenti. A questo proposito si ricorda che la scrittura standard che accompagna il versamento di un canone (o di un maxi-canone) di leasing è la seguente:

Data	Conto	D	A
------	-------	---	---

x/x/n	Canoni di leasing	x	
	IVA a credito	x	
	Debiti v/fornitori		x

x/x/n	Debiti v/fornitori	x	
	Banca CC		x

4.

La Lumen Tech S.r.l. produce sistemi di illuminazione a LED. Attualmente acquista un microchip regolatore da un fornitore esterno per 20.000 unità annue al prezzo di 18,50 euro l'una.

L'azienda sta valutando di produrre internamente il microchip. L'ufficio tecnico stima i seguenti costi unitari per la produzione interna:

- Materia prima: 4,10 euro;
- Manodopera diretta: 7,20 euro;
- Altri costi variabili: 1,50 euro.

Per avviare la produzione, l'azienda dovrebbe noleggiare un macchinario specifico al costo annuo di 35.000,00 euro (costi fissi specifici).

Richiesta: Attraverso un'analisi differenziale dei costi, individua l'alternativa più conveniente (Make or Buy).

Tabella per lo svolgimento (Da completare)

Voci di costo	Produzione interna (Make)	Acquisto all'esterno (Buy)	Costo differenziale
Acquisto componente			
Materia prima			
Manodopera diretta			
Altri costi variabili			
Totale costi variabili			
Costi fissi specifici			
TOTALE COMPLESSIVO			